



COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Provincia di Pordenone



EMAS
Gestione ambientale
verificata
Reg. N° IT-000639



Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024

INDICE

Presentazione	pag. 05
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	pag. 06
Linee programmatiche di mandato e gestione	pag. 08
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	pag. 10
Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 11
Obiettivi generali individuati dal governo	pag. 13
Popolazione e situazione demografica	pag. 16
Territorio e pianificazione territoriale	pag. 18
Strutture ed erogazione dei servizi	pag. 20
Economia e sviluppo economico locale	pag. 22
Sinergie e forme di programmazione negoziata	pag. 23
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	pag. 24
SeS - Condizione interne	pag. 26
Analisi strategica delle condizioni interne	pag. 27
Partecipazioni	pag. 29
Opere pubbliche in corso di realizzazione	pag. 31
Tariffe e politica tariffaria	pag. 33
Tributi e politica tributaria	pag. 36
Spesa corrente per missione	pag. 38
Necessità finanziarie per missioni e programmi	pag. 41
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	pag. 43
Disponibilità di risorse straordinarie	pag. 45
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	pag. 47
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	pag. 48

Finanziamento del bilancio corrente	pag. 54
Finanziamento del bilancio investimenti	pag. 56
Disponibilità e gestione delle risorse umane	pag. 58
Sezione operativa (parte 1)	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	pag. 61
Entrate tributarie - valutazione e andamento	pag. 63
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	pag. 65
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	pag. 67
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	pag. 69
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	pag. 71
Accensione prestiti - valutazione e andamento	pag. 73
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	pag. 75
Fabbisogno dei programmi per singola missione	pag. 77
Servizi generali e istituzionali	pag. 79
Ordine pubblico e sicurezza	pag. 82
Istruzione e diritto allo studio	pag. 84
Valorizzazione beni e attiv. Culturali	pag. 86
Politica giovanile, sport e tempo libero	pag. 90
Turismo	pag. 92
Assetto territorio, edilizia abitativa	pag. 94
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	pag. 97
Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 100
Soccorso civile	pag. 102
Politica sociale e famiglia	pag. 104
Tutela della salute	pag. 107
Sviluppo economico e competitività	pag. 109
Lavoro e formazione professionale	pag. 112

Agricoltura e pesca	pag. 114
Energia e fonti energetiche	pag. 114
Relazioni con autonomie locali	pag. 116
Relazioni internazionali	pag. 118
Fondi e accantonamenti	pag. 118
Debito pubblico	pag. 121
Anticipazioni finanziarie	pag. 123
Sezione operativa (parte 2)	
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	pag. 125
Programmazione e fabbisogno di personale	pag. 127
Opere pubbliche e investimenti programmati	pag. 129
Programmazione acquisti di beni e servizi	pag. 131
Permessi a costruire	pag. 132
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	pag. 133

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco
Dott. Dorino FAVOT

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono

importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Sezione Strategica

SeS – Condizioni Esterne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni interne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo e dalla Regione (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica. Inoltre la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della propria autonomia statutaria, influisce con i propri trasferimenti sia ordinari che destinati agli investimenti sulla politica locale. Basti pensare che i trasferimenti ordinari ammontano a oltre due milioni di euro mentre quelli destinati agli investimenti a circa sessanta mila euro, fatti salvi i finanziamenti a destinazione vincolata.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e

tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF (NADEF) DEL 2021

Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinei una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

Obiettivi individuati dalle norme regionali

La diffusione del Covid-19 ha avuto un impatto molto forte anche in Friuli Venezia Giulia, con l'economia che ha segnato una flessione dell'8,9% nel 2020, in linea con la media italiana, con un PIL regionale stimato a 35,8 miliardi di euro e una perdita di 2,9 miliardi rispetto il 2019.

Le misure anti-Covid, la crisi occupazionale e l'incertezza diffusa che spinge al risparmio hanno portato le famiglie a consumare molto meno: -11,6%, con una perdita di 2,8 miliardi di euro.

Per quanto riguarda gli investimenti fissi lordi, nel 2020 si è verificato un calo del 7,6%, inferiore alla media nazionale, che corrisponde a una perdita di 550 milioni di euro. Meno negativi di quelli nazionali anche i dati dell'export regionale, con una contrazione del 7,5% (-1,2 miliardi di euro), mentre le importazioni hanno evidenziato una diminuzione del 10,9% (-1,2 miliardi).

Si valuta che la riduzione del valore aggiunto regionale sia sostanzialmente in linea con l'andamento medio nazionale (-8,7%), con una perdita di 2,4 miliardi di euro correnti.

Tra tutte le regioni italiane il Friuli Venezia Giulia è quella che ha subito la variazione negativa minore per quanto concerne l'occupazione: nel 2020 ha perso 45 mila unità di lavoro totali (-8,9%). Allo stesso tempo, per il FVG il prossimo biennio si prevede sarà caratterizzato da una crescita fra le più marcate a livello nazionale (+5,2% nel 2021 e +4,5% nel 2022), permettendo all'economia regionale di tornare ai livelli precedenti all'epidemia. Segni positivi anche per gli investimenti fissi lordi, che potranno beneficiare della ripresa e della disponibilità dei fondi europei: +12,6% per il 2021 e +8,4% per il 2022. In base alle stime, il valore aggiunto regionale segnerà un aumento superiore alla media nazionale sia nel 2021 (+5,3% contro +4,7%) che nel 2022 (+4,5% contro +4,3%). L'industria in senso stretto recupererà invece il 9,4% nel 2021 ed il 3,9% nel 2022.

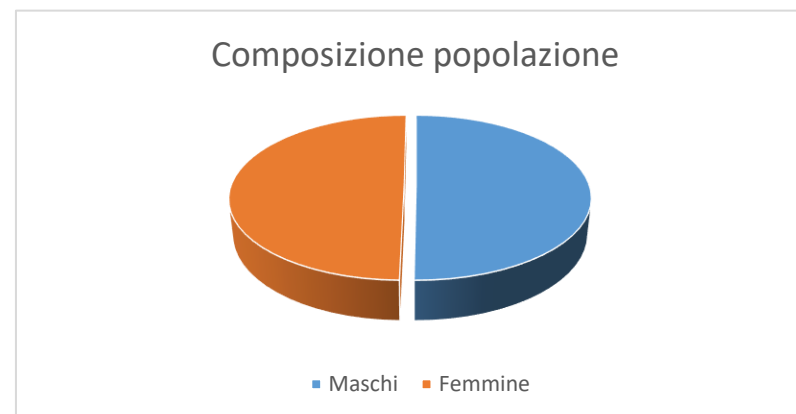
Per accompagnare questa nuova fase di crescita, la Regione Friuli Venezia Giulia ha messo in campo una corposa programmazione all'altezza del nuovo quadro finanziario dell'Unione europea per il 2021-27 che sarà potenziato dal Next Generation EU, l'insieme di misure straordinarie necessarie alla ripartenza dopo la pandemia. Le risorse più cospicue per il Friuli Venezia Giulia sono quelle delineate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha già ottenuto il via libera dal Governo ed attende l'ok definitivo da parte dell'Unione Europea. L'utilizzo di questi interventi dovrà essere coerente con i più importanti principi internazionali, come il "Green Deal" e l'Agenda 2030, che collocano la transizione verde e quella digitale alla base delle nuove politiche dell'Ue.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

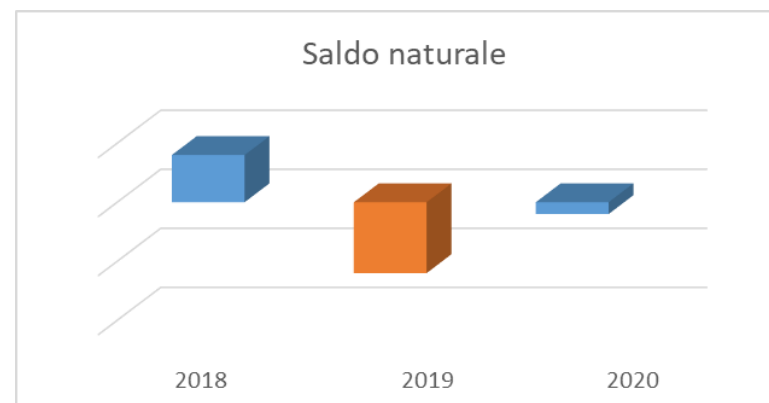
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

POPOLAZIONE RESIDENTE		
Dato numerico		2020
Maschi	(+)	4.214
Femmine	(+)	4.186
	Totale	8.400
Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	50,17%
Femmine	(+)	49,83%
	Totale	100,00%

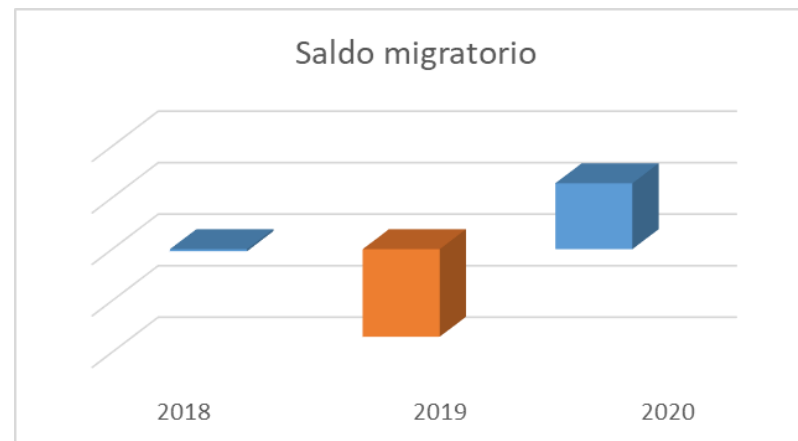


MOVIMENTO NATURALE E RELATIVO TASSO DEMOGRAFICO (ANDAMENTO STORICO)					
			2018	2019	2020
Movimento naturale					
Nati nell'anno	(+)		64	62	68
Deceduti nell'anno	(-)		60	68	69
	Saldo naturale		4	-6	-1
Tasso demografico					
Tasso di natalità			0,76%	0,74%	0,81%
Tasso di mortalità			0,71%	0,81%	0,82%



CONFRONTO TRA SALDO NATURALE E SALDO DEMOGRAFICO (ANDAMENTO STORICO)

		2018	2019	2020
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	64	62	68
Deceduti nell'anno	(-)	60	68	69
	Saldo naturale	4	-6	-1
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	339	326	365
Emigrati nell'anno	(-)	341	411	301
	Saldo migratorio	-2	-85	64



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

TERRITORIO (AMBIENTE GEOGRAFICO)	
Estensione geografica	
Superficie	23 (Kmq.)
Risorse idriche	
Laghi	0 (num.)
Fiumi e torrenti	9 (num.)
Strade	
Statali	0 (Km.)
Regionali	15 (Km.)
Provinciali	0 (Km.)
Comunali	45 (Km.)
Vicinali	22 (Km.)
Autostrade	0 (Km.)

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano,

entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente. Per il 2022 è prevista una variante generale al PRGC.

TERRITORIO (URBANISTICA)				
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano regolatore adottato	N	(S/N)		
Piano regolatore approvato	S	(S/N)	D.C.C. 50 del 30.07.1999 esecutiva con D.P.G.R. 0395/PRES. del 14.12.1999	
Piano di governo del territorio	N	(S/N)		
Piano di fabbricazione	N	(S/N)		
Piano edilizia economica e popolare	N	(S/N)		
Piano insediamenti produttivi				
Industriali	S	(S/N)	D.C.C. n. 34 del 23.05.1997	
Artigianali	S	(S/N)	D.C.C. n. 34 del 23.05.1997	
Commerciali	S	(S/N)	D.C.C. n. 52 del 13.11.2008	
Altri strumenti	S	(S/N)	Caliman, Tommasini e I2 direzionale	
Coerenza urbanistica				
Coerenza con strumenti urbanistici	S	(S/N)		
Area interessata P.E.E.P.		0 (mq.)		
Area disponibile P.E.E.P.		0 (mq.)		
Area interessata P.I.P.		24.318 (mq.)		
Area disponibile P.I.P.		24.318 (mq.)		

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

SERVIZI AL CITTADINO (TREND STORICO E PROGRAMMAZIONE)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	186	190	190	190
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	391	395	395	395
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	234	235	235	235
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

CICLO ECOLOGICO				2021	2022	2023	2024
Rete fognaria	- bianca	(Km.)		0	0	0	0
	- nera	(Km.)		28	28	28	28
	- mista	(Km.)		0	0	0	0
Depuratore		(S/N)		SI	SI	SI	SI
Acquedotto		(Km.)		68	68	68	68
Servizio idrico integrato		(S/N)		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)		14	14	14	14
		(hq.)		7	7	7	7
Raccolta rifiuti	- civile	(q.li)		33.721,30	33.721,30	33.721,30	33.721,30
	- industriale	(q.li)		10.072,59	10.072,59	10.072,59	10.072,59
	- differenziata	(S/N)		SI	SI	SI	SI
Discarica		(S/N)		NO	NO	NO	NO

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

ALTRE DOTAZIONI				2021	2022	2023	2024
Farmacie comunali		(num.)		0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica		(num.)		2100	2100	2100	2100
Rete gas		(Km.)		38	38	38	38
Veicoli		(num.)		29	29	29	29
Centro elaborazione dati		(S/N)		SI	SI	SI	SI
Personal computer		(num.)		69	69	69	69

Legenda

La tabella della pagina successiva mostra, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. Alla luce delle recenti riforme Regionali non è intenzione del Comune di Prata di Pordenone aderire alle Comunità. Il Comune si riserva di valutare la convenienza organizzativa ed economica nel continuare con le forme associative in essere, in prossimità delle relative scadenze.

RETE DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI AMBITO TERRITORIALE "SILE E MEDUNA"

Soggetti partecipanti	Azzano Decimo,				
Impegni di mezzi finanziati	Anno 2022:	300.000,00			
	Anno 2023:	300.000,00			
	Anno 2024:	300.000,00			
Durata	dall'01/01/2020 fino al 31/12/2025				
Operatività:	Operativo				
data di sottoscrizione:	01/01/2020				

ATTO DI DELEGA AZIENDA SANITARIA PER SERVIZI AI SOGGETTI CON DISABILITA'

Soggetti partecipanti	Comune area vasta Pordenonese				
Impegni di mezzi finanziati	Anno 2022:	101.000,00			
	Anno 2023:	101.000,00			
	Anno 2024:	101.000,00			
Durata	dall'01/01/2021 fino al 31/12/2023				
Operatività:	Operativo				
data di sottoscrizione:	01/01/2021				

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE		2019		2020	
		Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1.	Incidenza spese rigide su entrate correnti	√		√	
2.	Incidenza incassi entrate proprie	√		√	
3.	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	√		√	
4.	Sostenibilità debiti finanziari	√		√	
5.	Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	√		√	
6.	Debiti riconosciuti e finanziati	√			√
7.	Debiti in corso riconoscimento o finziamento	√		√	
8.	Effettiva capacità di riscossione	√		√	

SeS – Condizioni Interne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il

reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

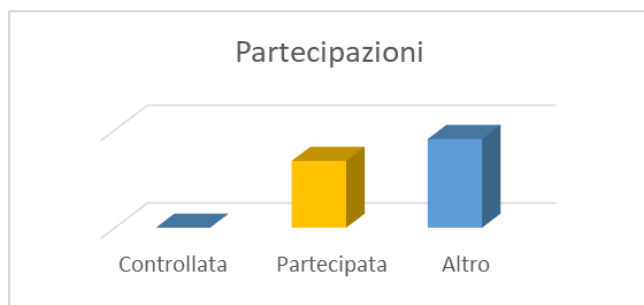
Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

PARTECIPAZIONI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



PARTECIPAZIONI (riepilogo per tipo legame)		
	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV. 1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV. Ab)	2	341.535,67
Altro (Ap_BIIV. 1c)	1	453.364,78
Totale	3	794.900,44

PARTECIPAZIONI				
Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
GEA	Partecipata (AP_BIV.1b)	890.828	0,029%	255,67
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	18.000.000	1,896%	341.280,00
ATAP - dall'01/10/2017 - in corso di dismissione	Altro (Ap_BIIV. 1c)	18.251.400	2,484%	453.364,78

GEA				
Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Quota di partecipazione	0,029%			
Attività e note	Raccolta rifiuti solidi urbani speciali e non speciali, pericolosi e non pericolosi. Tariffazione e riscossione della TARI. Depurazione acque reflue urbane			

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A.				
Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)			
Quota di partecipazione	1,896%			
Attività e note	Gestione del servizio del ciclo idrico integrato			

ATAP - dall'01/10/2017 - in corso di dismissione				
Tipo di legame	Altro (Ap_BIIV. 1c)			
Quota di partecipazione	2,484%			
Attività e note	Trasporto pubblico locale			

Considerazioni e valutazioni

Già nel piano di razionalizzazione delle Società Partecipate si è evidenziato che le partecipazioni in G.E.A.e L.T.A. sono funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico. Atap invece risulta in corso di dismissione.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. In questo periodo particolare inoltre occorrerà prestare molta attenzione all'aumento del costo dei materiali, aumento che potrà creare difficoltà alla realizzazione delle opere previste. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate	
denominazione (opera pubblica)	descrizione (situazione attuale)
07_2016 - Manutenzione fosso Castelat	Lavori ultimati. Procedimento espropriativo da completare.
05_2018 - Pista ciclabile – Strada del Roro	Lavori sospesi. Contratto lavori risolto.
05_2019 - Sistemazione strade e marciapiedi (Lotto 2)	Lavori conclusi.
10_2019 - Interventi di manutenzione straordinaria corsi d'acqua minori in classe V - Fossa Tortuosa	Lavori conclusi.
11_2019 - Sistemazione incrocio PN Oderzo – strada del cimitero di Puja	Lavori conclusi.
12_2019 - Palaprata: lavori di adeguamento per agibilità Piano primo	Lavori conclusi.
01_2020 - Completamento impianti sportivi di Via A. Volta - Tensostruttura	Lavori in corso.
03_2020 - Realizzazione percorso protetto Via Leonardo da Vinci	Lavori conclusi.
04_2020 - Realizzazione di Pista ciclabile - collegamento Prata di Sopra al centro	Lavori affidati.
11_2020 - Sviluppo territoriale sostenibile: intervento per abbattimento barriere architettoniche	Lavori conclusi.
01_2021 - Miglioramento sismico Scuola Media Capoluogo - Ala Sud	Lavori in corso.
03_2021 - Ampliamento cimitero Prata Capoluogo: Attuazione Piano Cimiteriale con riatto Settore G - INTERVENTO A	Lavori conclusi.
03_2021 - Ampliamento cimitero Prata Capoluogo: Attuazione Piano Cimiteriale con riatto Settore G - INTERVENTO B	Lavori affidati.
07_2021 - Sistemazione di strade e marciapiedi	Lavori in corso.
08_2021 - Manutenzione straordinaria edificio principale e pertinenze sede municipale, con razionalizzazione	Progettazione in corso.
09_2021 - Realizzazione di pista ciclabile - collegamento Capoluogo con impianti sportivi	Affidato incarico professionale per progetto di fattibilità tecnica ed economica.
10_2021 - Potenziamento rete antincendio scuola media capoluogo.	Lavori in corso.
12_2021 - Sviluppo territoriale sostenibile: intervento per abbattimento barriere architettoniche - LOTTO 1	Lavori in corso.
12_2021 - Sviluppo territoriale sostenibile: intervento per abbattimento barriere architettoniche - LOTTO 2	Lavori in corso.
01_2022 - Miglioramento sismico Scuola Media Capoluogo - completamento Ala Laboratori	Affidato incarico professionale per progettazione definitiva ed esecutiva, nonché coordinamento in fase di progettazione.
03_2022 - Sistemazione stradale - incrocio Pn_Oderzo – via della Chiesa	Affidato incarico professionale per progetto di fattibilità tecnica ed economica.
07_2022 - Sistemazione di strade e marciapiedi	Affidato incarico professionale per progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, DD.LL., misura e contabilità, rilascio C.R.E. e coordinamento sicurezza
BICIPLAN - Piano della mobilità ciclistica comunale	Progettazione - fase iniziale - conclusa.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

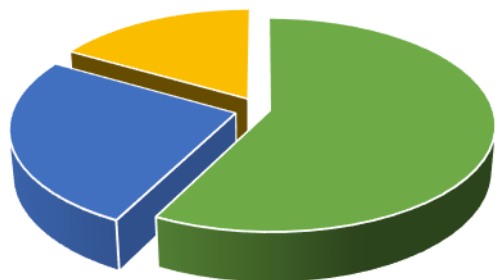
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

Principali tributi 2022



■ 1. IMU ■ 2. TARI ■ 3. Add.le Comunale all'IRPEF

PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI

TRIBUTO	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1. IMU	1.840.000,00	57,5%	1.840.000,00	1.840.000,00
2. TARI	825.000,00	25,8%	825.000,00	825.000,00
3. Add.le Comunale all'IRPEF	535.000,00	16,7%	535.000,00	535.000,00
Totale	3.200.000,00	100,00%	3.200.000,00	3.200.000,00

Denominazione	IMU									
Indirizzi	La legge di bilancio nazionale ha previsto a partire dell'anno 2020 l'abolizione della IUC e l'unificazione dei tributi IMU e TASI. Il gettito previsto è risultato in linea con le annualità precedenti. Restano invariate le aliquote e detrazioni.									
Gettito Stimato	2022:	1.840.000,00								
	2023:	1.840.000,00								
	2024:	1.840.000,00								
Denominazione	TARI									
Indirizzi										
Gettito Stimato	2022:	825.000,00								
	2023:	825.000,00								
	2024:	825.000,00								
Denominazione	Add.le Comunale all'IRPEF									
Indirizzi	L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale, il Comune di Prata di Pordenone ha deliberato l'imposta a partire dall'annualità 2013. Le aliquote e detrazioni vengono fissate con apposito atto del Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione.									
Gettito Stimato	2022:	535.000,00								
	2023:	535.000,00								
	2024:	535.000,00								

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore. Tutte le tariffe restano invariate.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale	
Alberghi, case di riposo e di ricovero	
Alberghi diurni e bagni pubblici	
Asili nido	
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli	
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge	
Giardini zoologici e botanici	
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili	
Mattatoi pubblici	
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	
Mercati e fiere attrezzati	
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Pesa pubblica	
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	
Spurgo pozzi neri	
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	
Trasporto carni macellate	
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino
Mensa scolastica
Trasporto scolastico
Impianti sportivi, teatri, locali non istituzionali
Illuminazione votiva

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI AL CITTADINO

SERVIZIO	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1. Mensa scolastica	75.000,00	44,3%	75.000,00	75.000,00
2. Trasporto scolastico	55.000,00	32,5%	55.000,00	55.000,00
3. Impianti sportivi , teatri, locali non istituzionali	30.500,00	18,0%	30.500,00	30.500,00
4. Illuminazione votiva	8.800,00	5,2%	8.800,00	8.800,00
Totale	169.300,00	100,00%	169.300,00	169.300,00

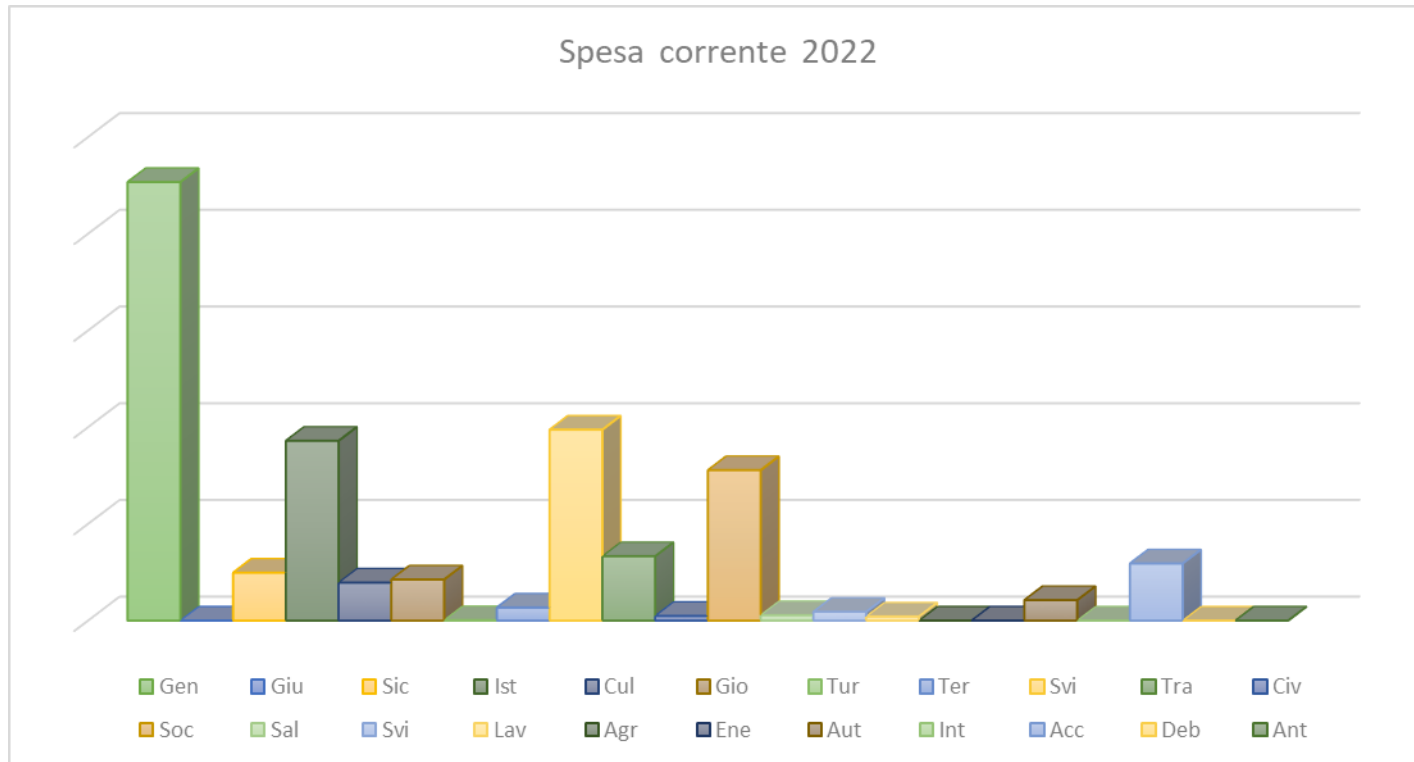
Denominazione		Mensa scolastica				
Indirizzi						
Gettito Stimato	2022:	75.000,00				
	2023:	75.000,00				
	2024:	75.000,00				
Denominazione		trasporto scolastico				
Indirizzi						
Gettito Stimato	2022:	55.000,00				
	2023:	55.000,00				
	2024:	55.000,00				
Denominazione		Impianti sportivi , teatri, locali non istituzionali				
Indirizzi						
Gettito Stimato	2022:	30.500,00				
	2023:	30.500,00				
	2024:	30.500,00				
Denominazione		Illuminazione votiva				
Indirizzi						
Gettito Stimato	2022:	8.800,00				
	2023:	8.800,00				
	2024:	8.800,00				

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

SPESA PER MISSIONE CORRENTE						
Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24		
		Prev. 2022	Peso (%)	Prev. 2023	Prev. 2024	
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.267.610,00	34,7%	2.213.193,00	2.190.893,00	
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0%	0,00	0,00	
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	247.950,00	3,8%	232.600,00	232.900,00	
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	929.730,00	14,2%	923.680,00	925.640,00	
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	196.570,00	3,0%	194.175,00	192.550,00	
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	212.470,00	3,2%	207.610,00	205.410,00	
07 Turismo Tur	Tur	2.100,00	0,0%	2.100,00	2.100,00	
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	67.500,00	1,0%	61.300,00	54.600,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	987.370,00	15,1%	998.100,00	999.120,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	333.100,00	5,1%	331.600,00	331.100,00	
11 Soccorso civile	Civ	24.230,00	0,4%	24.230,00	24.230,00	
12 Politica sociale e famiglia	Soc	777.910,00	11,9%	793.360,00	779.260,00	
13 Tutela della salute	Sal	28.400,00	0,4%	28.400,00	28.400,00	
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	45.255,00	0,7%	45.230,00	45.105,00	
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	21.100,00	0,3%	21.100,00	21.100,00	
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0%	0,00	0,00	
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0%	0,00	0,00	
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	106.000,00	1,6%	106.000,00	106.000,00	
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0%	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti	Acc	295.416,00	4,5%	299.593,50	292.051,50	
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0%	0,00	0,00	
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0%	0,00	0,00	
	Totale	6.542.711,00	100,00%	6.482.271,50	6.430.459,50	



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

VALORE COMPLESSIVO PER MISSIONI 2022-24 PER TITOLI					
Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	6.671.696,00	519.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	713.450,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.779.050,00	2.037.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	583.295,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	625.490,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo Tur	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	183.400,00	13.840,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.984.590,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	995.800,00	965.750,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	72.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.350.530,00	172.408,40	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	85.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	135.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	63.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	318.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	887.061,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.282.245,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.455.442,00	3.963.998,40	0,00	1.282.245,00	0,00

VALORE COMPLESSIVO PER MISSIONI 2022-24 PER DESTINAZIONE					
Denominazione			Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali			6.671.696,00	519.000,00	7.190.696,00
02 Giustizia			0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza			713.450,00	56.000,00	769.450,00
04 Istruzione e diritto allo studio			2.779.050,00	2.037.000,00	4.816.050,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali			583.295,00	0,00	583.295,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero			625.490,00	20.000,00	645.490,00
07 Turismo Tur			6.300,00	0,00	6.300,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa			183.400,00	13.840,00	197.240,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente			2.984.590,00	180.000,00	3.164.590,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità			995.800,00	965.750,00	1.961.550,00
11 Soccorso civile			72.690,00	0,00	72.690,00
12 Politica sociale e famiglia			2.350.530,00	172.408,40	2.522.938,40
13 Tutela della salute			85.200,00	0,00	85.200,00
14 Sviluppo economico e competitività			135.590,00	0,00	135.590,00
15 Lavoro e formazione professionale			63.300,00	0,00	63.300,00
16 Agricoltura e pesca			0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche			0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali			318.000,00	0,00	318.000,00
19 Relazioni internazionali			0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti			887.061,00	0,00	887.061,00
50 Debito pubblico			1.282.245,00	0,00	1.282.245,00
60 Anticipazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00
Totale			20.737.687,00	3.963.998,40	24.701.685,40

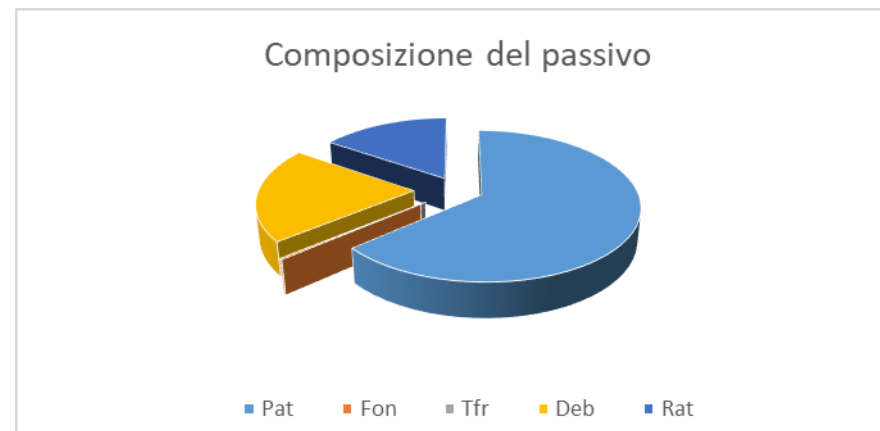
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2020		
Denominazione		Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione		0,00
Immobilizzazioni immateriali		46.902,13
Immobilizzazioni materiali		22.727.579,31
Immobilizzazioni finanziarie		2.130.957,96
Rimanenze		16.335,79
Crediti		1.311.703,11
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00
Disponibilità liquide		4.887.746,98
Ratei e risconti attivi		42.040,78
	Totale	31.163.266,06



Passivo patrimoniale 2020		
Denominazione		Importo
Patrimonio netto		19.867.253,97
Fondo per rischi ed oneri		77.389,80
Trattamento di fine rapporto		0,00
Debiti		6.401.174,43
Ratei e risconti passivi		4.817.447,86
	Totale	31.163.266,06



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

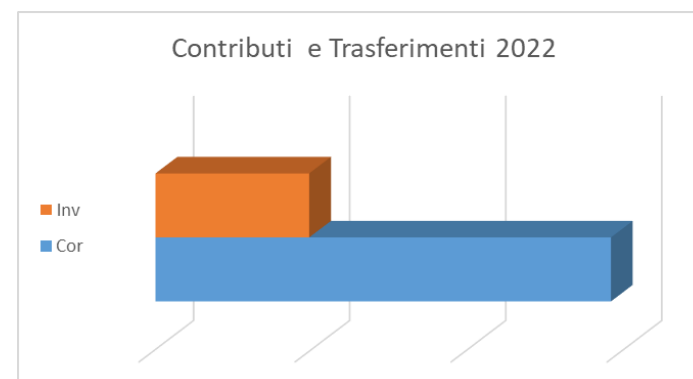
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

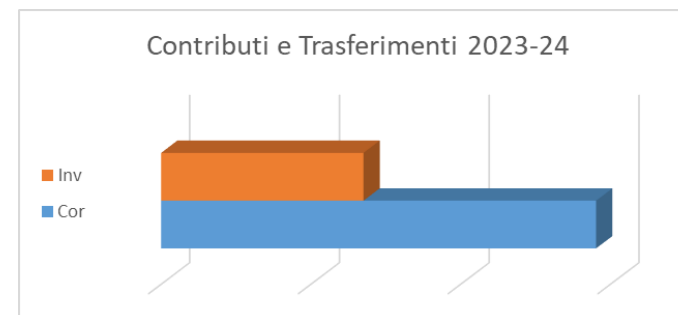
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, o dalla regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.916.114,00	
Trasferimenti da famiglie	2.000,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		984.932,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	2.918.114,00	984.932,00



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24		
Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.804.400,00	
Trasferimenti da famiglie	4.000,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.702.481,00
Trasferimenti in conto capitale		
Totale	5.808.400,00	2.702.481,00



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Recentemente il legislatore regionale ha posto in capo agli enti del comparto un nuovo obbligo di rispetto della sostenibilità del debito che va contenuto entro un valore soglia dato dall'incidenza delle spese per il rimborso di prestiti sulle entrate correnti. All'Ente, non rispettando tale limite, deve porre in essere un percorso di rientro.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	3.351.006,12	3.351.006,12	3.351.006,12
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.634.189,92	3.634.189,92	3.634.189,92
Tit.3 - Extratributarie	966.859,88	966.859,88	966.859,88
Somma	7.952.055,92	7.952.055,92	7.952.055,92
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00%	10,00%	10,00%
Limite teorico ineressi (+)	795.205,59	795.205,59	795.205,59

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2022	2023	2024
Interessi su mutui	221.298,07	200.725,93	181.487,19
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	221.298,07	200.725,93	181.487,19
Contributi in C/Interessi su mutui	46.261,18	46.257,84	28.703,42
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	175.036,89	154.468,09	152.783,77

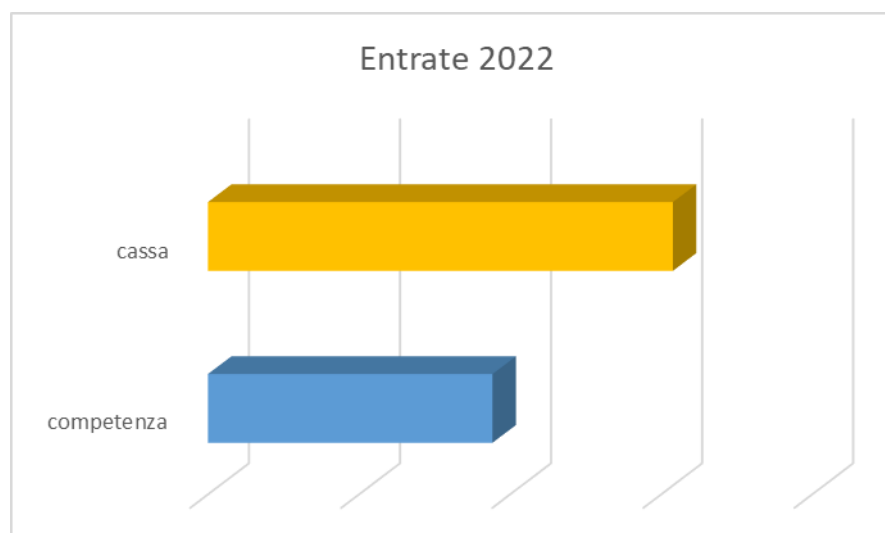
Verifica prescrizione di legge			
	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	795.205,59	795.205,59	795.205,59
Esposizione effettiva	175.036,89	154.468,09	152.783,77
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	620.168,70	640.737,50	642.421,82

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

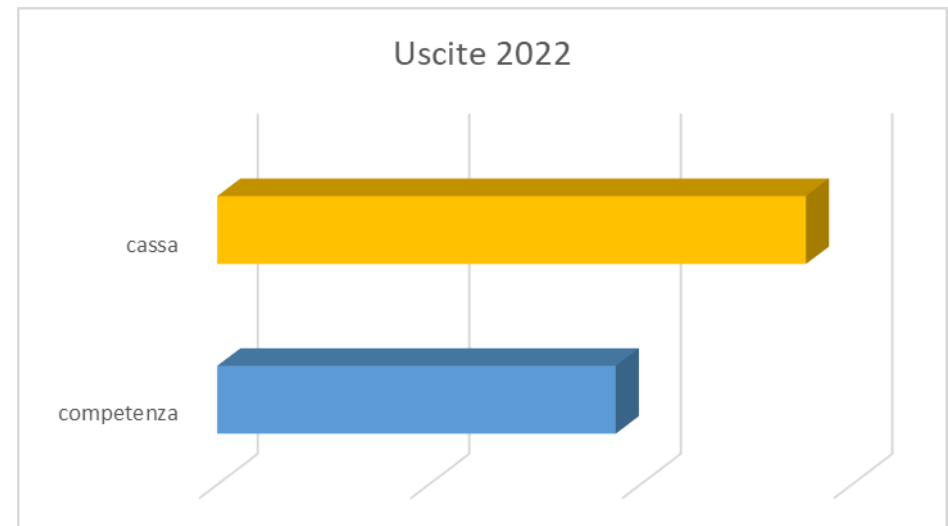
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Entrate 2022		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.220.000,00	3.348.802,45
Trasferimenti	2.918.114,00	2.905.950,16
Extratributarie	690.660,00	917.344,97
Entrate C/capitale	1.070.532,00	2.172.775,81
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.213.000,00	1.294.820,56
Fondo pluriennale	216.248,40	
Avanzo applicato	90.000,00	
Fondo cassa iniziale		4.750.000,00
Totale	9.418.554,40	15.389.693,95



Uscite 2022		
Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.542.711,00	8.574.289,72
Spese C/capitale	1.243.998,40	3.319.708,30
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	418.845,00	652.302,10
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.213.000,00	1.368.922,83
Disavanzo applicato	0,00	
Totale	9.418.554,40	13.915.222,95

Entrate biennio 2022-23		
Denominazione	2022	2023
Tributi	3.220.000,00	3.220.000,00
Trasferimenti	2.904.200,00	2.904.200,00
Extratributarie	694.600,00	680.650,00
Entrate C/capitale	1.555.440,50	1.317.040,50
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.213.000,00	1.213.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	9.587.240,50	9.334.890,50



Uscite biennio 2022-23		
Denominazione	2022	2023
Spese correnti	6.482.271,50	6.430.459,50
Spese C/capitale	1.470.000,00	1.250.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	421.969,00	441.431,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.213.000,00	1.213.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	9.587.240,50	9.334.890,50

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

ENTRATE CORRENTI destinate alla programmazionea		
Tributi	(+)	3.220.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.918.114,00
Extratributarie	(+)	690.660,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	10.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.818.774,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. Corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	142.782,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		142.782,00
Totale		6.961.556,00

USCITE CORRENTI Impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	6.542.711,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	418.845,00
Impieghi ordinari		6.961.556,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.961.556,00

ENTRATE INVESTIMENTI destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	1.070.532,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	142.782,00
Risorse ordinarie		927.750,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	216.248,40
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	90.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	10.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. Fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		316.248,40
Totale		1.243.998,40

RIEPILOGO ENTRATE 2022		
Correnti	(+)	6.961.556,00
Investimenti	(+)	1.243.998,40
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		8.205.554,40
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.213.000,00
Altre entrate		1.213.000,00
Totale bilancio		9.418.554,40

USCITE INVESTIMENTI impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	1.243.998,40
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		1.243.998,40
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		1.243.998,40

RIEPILOGO USCITE 2022		
Correnti	(+)	6.961.556,00
Investimenti	(+)	1.243.998,40
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		8.205.554,40
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.213.000,00
Altre uscite		1.213.000,00
Totale bilancio		9.418.554,40

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

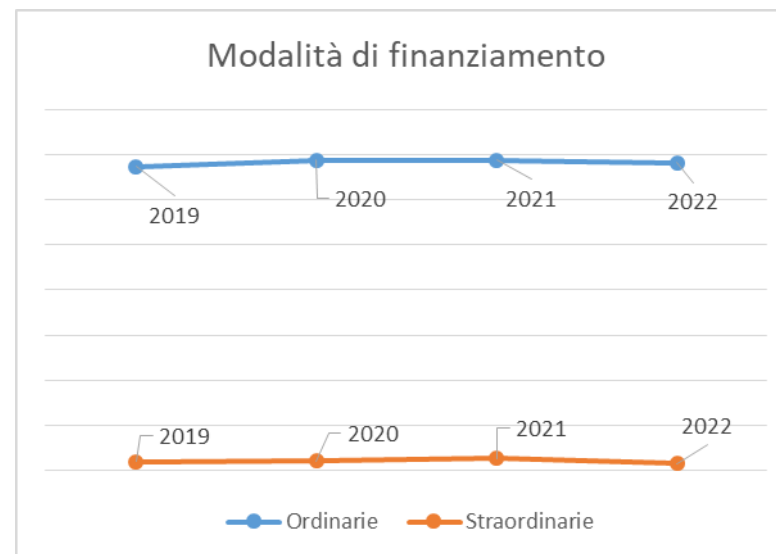
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

FABBISOGNO 2022			
Bilancio		Entrate	Uscite
Corrente		6.961.556,00	6.961.556,00
Investimenti		1.243.998,40	1.243.998,40
Movimento fondi		0,00	0,00
Servizi conto terzi		1.213.000,00	1.213.000,00
	Totale	9.418.554,40	9.418.554,40

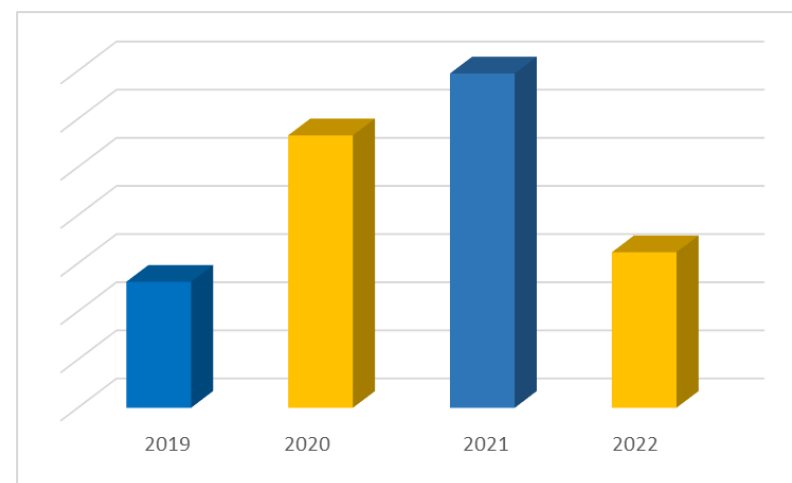
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

FINANZIAMENTO bilancio corrente 2022		
Entrate		2022
Tributi	(+)	3.220.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.918.114,00
Extratributarie	(+)	690.660,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	10.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.818.774,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. Corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	142.782,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		142.782,00
Totale		6.961.556,00



FINANZIAMENTO bilancio corrente (Trend Storico)				
Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	3.099.187,00	3.144.350,00	3.172.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.902.916,00	3.040.482,00	2.950.932,00
Extratributarie	(+)	992.066,73	946.666,88	817.220,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	22.000,00	24.050,00	25.864,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	235.761,73	222.000,88	31.429,60
Risorse ordinarie		6.736.408,00	6.885.448,00	6.882.858,40
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	18.634,99	24.217,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. Corrente	(+)	33.092,84	30.549,58	121.629,24
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	142.781,00	142.782,00	142.782,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		194.508,83	197.548,58	264.411,24
Totale		6.930.916,83	7.082.996,58	7.147.269,64



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

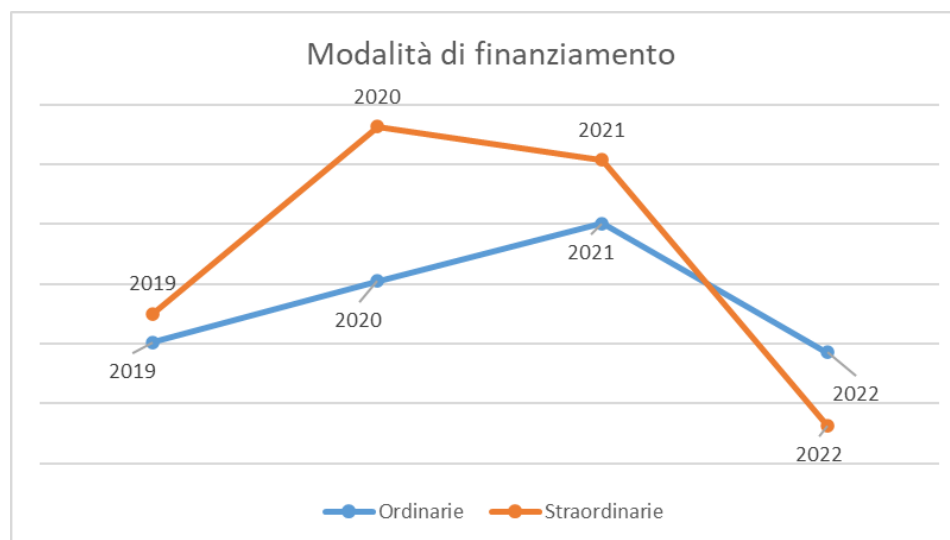
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

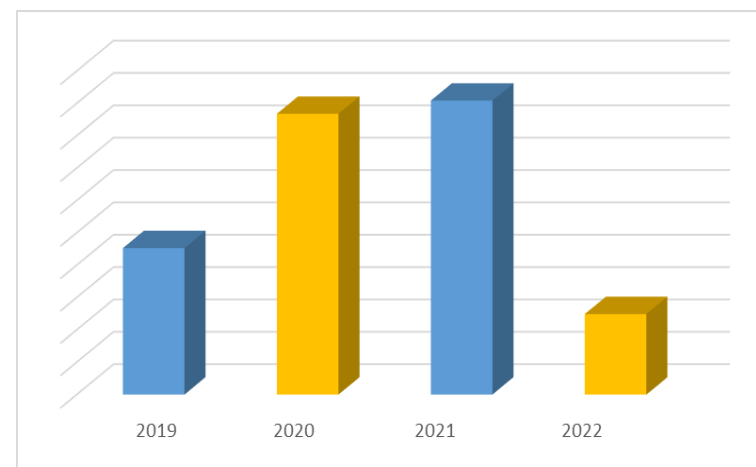
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

FABBISOGNO 2022			
Bilancio		Entrate	Uscite
Corrente		6.961.556,00	6.961.556,00
Investimenti		1.243.998,40	1.243.998,40
Movimento fondi		0,00	0,00
Servizi conto terzi		1.213.000,00	1.213.000,00
	Totale	9.418.554,40	9.418.554,40

FINANZIAMENTO bilancio investimenti 2022		
Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	1.070.532,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	142.782,00
Risorse ordinarie		927.750,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	216.248,40
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	90.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	10.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. Fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		316.248,40
Totale		1.243.998,40



FINANZIAMENTO bilancio investimenti (trend storico)				
Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	1.156.448,61	1.667.304,32	2.146.544,87
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	142.781,00	142.782,00	142.782,00
Risorse ordinarie		1.013.667,61	1.524.522,32	2.003.762,87
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	426.264,29	1.671.397,87	1.899.283,56
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	565.435,35	396.216,21	81.952,14
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	257.761,73	246.050,88	57.293,60
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	500.000,00	500.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.249.461,37	2.813.664,96	2.538.529,30
Totale		2.263.128,98	4.338.187,28	4.542.292,17

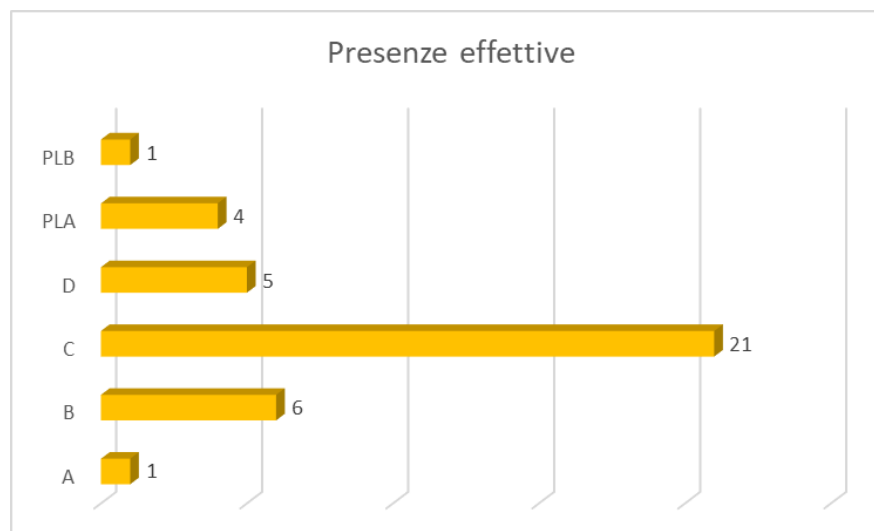


DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

PERSONALE complessivo			
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	CATEGORIA A	1	1
B	CATEGORIA B	6	6
C	CATEGORIA C	22	21
D	CATEGORIA D	5	5
PLA	CATEGORIA PLA	4	4
PLB	CATEGORIA PLB	1	1
	Personale di ruolo	39	38
	Personale fuori ruolo	0	0
	Totale		38



FORZA LAVORO E SPESA CORRENTE	
Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	39
Dipendenti in servizio: di ruolo	38
non di ruolo	0
Totale personale	38
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.599.685,00
Altre spese correnti	4.943.026,00



SEZIONE OPERATIVA (parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine

successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

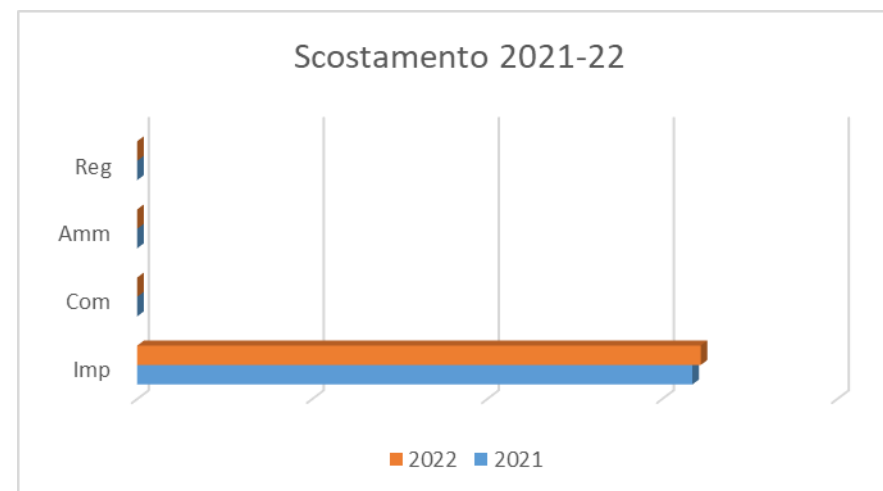
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

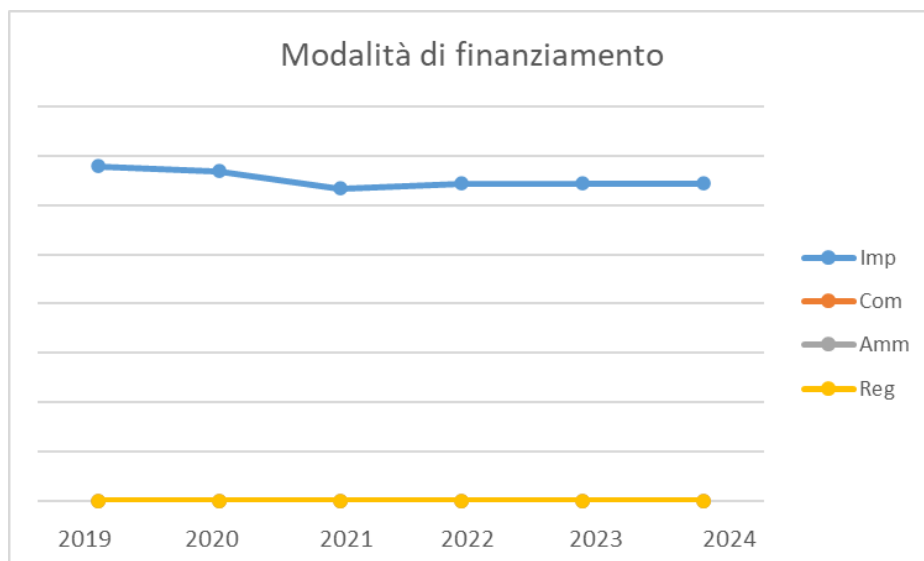
ENTRATE TRIBUTARIE - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

ENTRATE TRIBUTARIE			
Titolo 1	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	48.000,00	3.172.000,00	3.220.000,00
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip. 101)		3.172.000,00	3.220.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip. 301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip. 302)		0,00	0,00
Totale		3.172.000,00	3.220.000,00





Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali l'IMU, la TARI e l'addizionale sull'IRPEF. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate per gli anni precedenti, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Si specifica che l'amministrazione, in un'ottica di un costante efficientamento della spesa corrente, si è posta l'obiettivo di ridurre gradualmente l'addizionale comunale all'Irpef di anno in anno. In particolare per il 2022 sono previste riduzioni su 4 scaglioni.

ENTRATE TRIBUTARIE (Trend storico e programmazione)

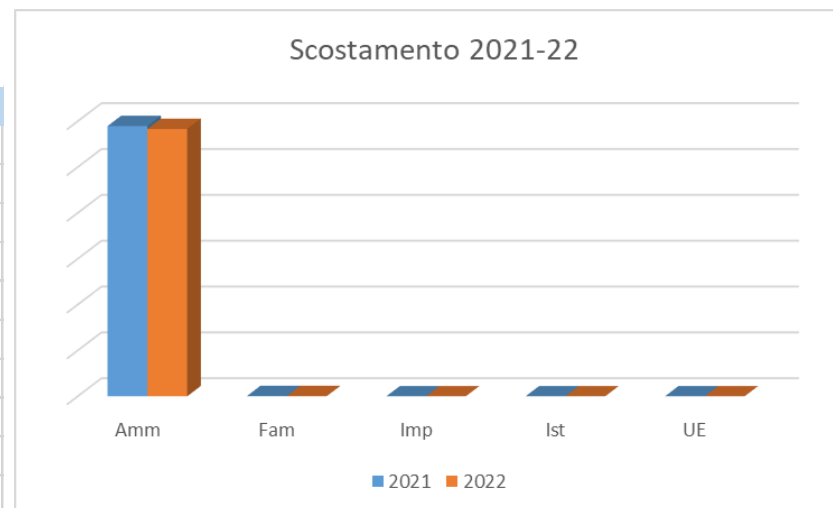
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Imposte, tasse	3.395.764,76	3.351.006,12	3.172.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00
Compartecip. Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.395.764,76	3.351.006,12	3.172.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00	3.220.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

TRASFERIMENTI CORRENTI			
Titolo 2	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-32.818,00	2.950.932,00	2.918.114,00
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.947.932,00	2.916.114,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		3.000,00	2.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)		0,00	0,00
Totale		2.950.932,00	2.918.114,00



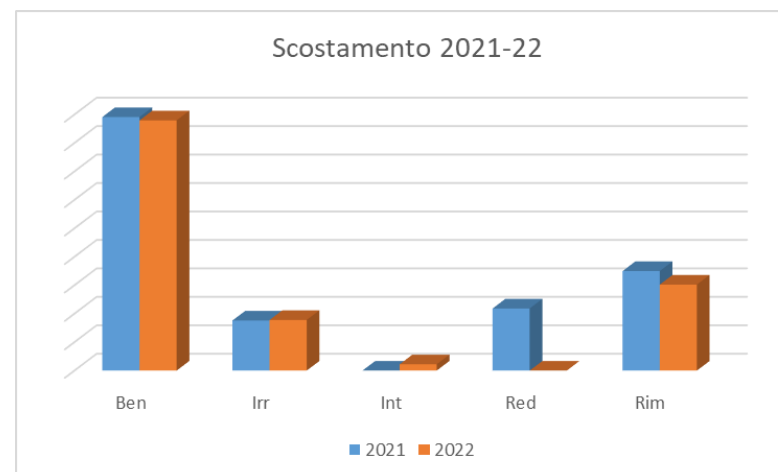
TRASFERIMENTI CORRENTI (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Trasf. Amm. pubbliche	2.952.968,35	3.615.229,92	2.947.932,00	2.916.114,00	2.902.200,00	2.902.200,00
Trasf. Famiglie	1.200,00	3.960,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasf. Imprese	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.954.168,35	3.634.189,92	2.950.932,00	2.918.114,00	2.904.200,00	2.904.200,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, il canone unico sulla pubblicità, occupazione suolo pubblico e affissione, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Titolo 3	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-126.560,00	817.220,00	690.660,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		445.498,00	439.688,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		87.900,00	88.900,00
Interessi (Tip.300)		0,00	11.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		109.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		174.822,00	151.072,00
Totale		817.220,00	690.660,00



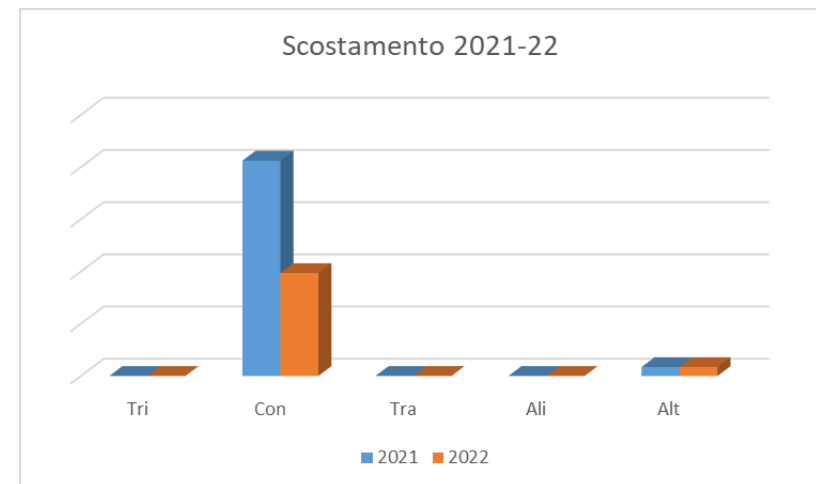
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Beni e servizi	504.638,05	276.920,34	445.498,00	439.688,00	427.688,00	427.688,00
Irregolarità e illeciti	175.425,86	69.824,43	87.900,00	88.900,00	91.500,00	94.250,00
Interessi	0,00	13.561,31	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Redditi da capitale	174.788,00	358.260,16	109.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	295.318,63	248.293,64	174.822,00	151.072,00	164.412,00	147.712,00
Totale	1.150.170,54	966.859,88	817.220,00	690.660,00	694.600,00	680.650,00

ENTRATE C/CAPITALE - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato o la regione, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Titolo 4	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	-1.076.012,87	2.146.544,87	1.070.532,00
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.061.544,87	984.932,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	600,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		85.000,00	85.000,00
Totale		2.146.544,87	1.070.532,00



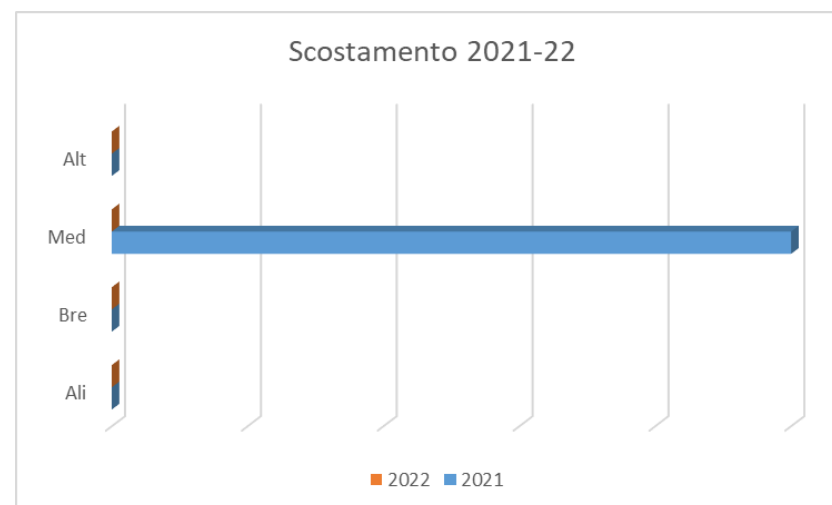
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	620.929,19	1.001.687,11	2.061.544,87	984.932,00	1.470.440,50	1.232.040,50
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	122.406,59	79.189,41	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	743.335,78	1.080.876,52	2.146.544,87	1.070.532,00	1.555.440,50	1.317.040,50

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Titolo 5	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	-500.000,00	500.000,00	0,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		500.000,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		500.000,00	0,00



RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00

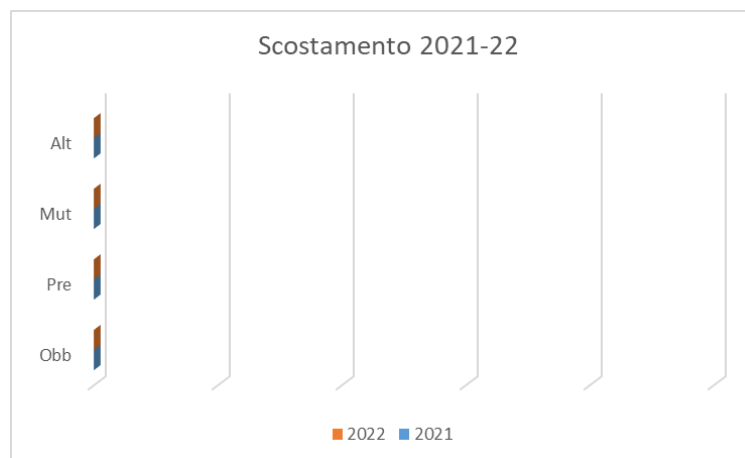
ACCENSIONE PRESTITI - VALUTAZIONE E ANDAMENTO

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Titolo 6	Variazione	2021	2022
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. Inoltre sono evidenziati, per sommi capi, i principali obiettivi operativi fermo restando che tali obiettivi saranno formalizzati nel piano della performance.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto

delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

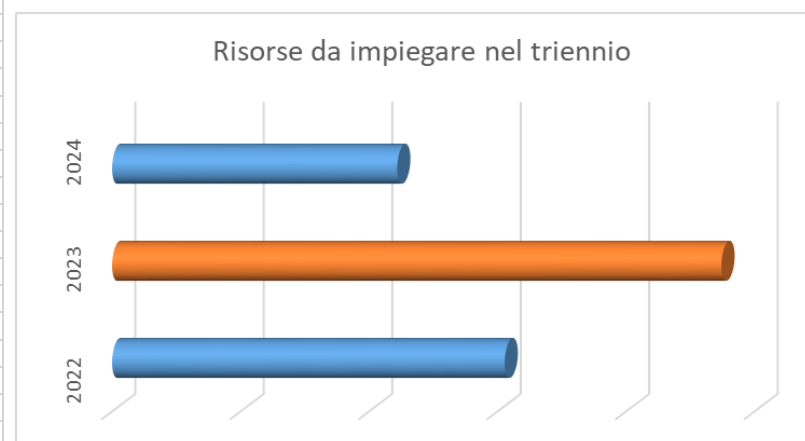
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

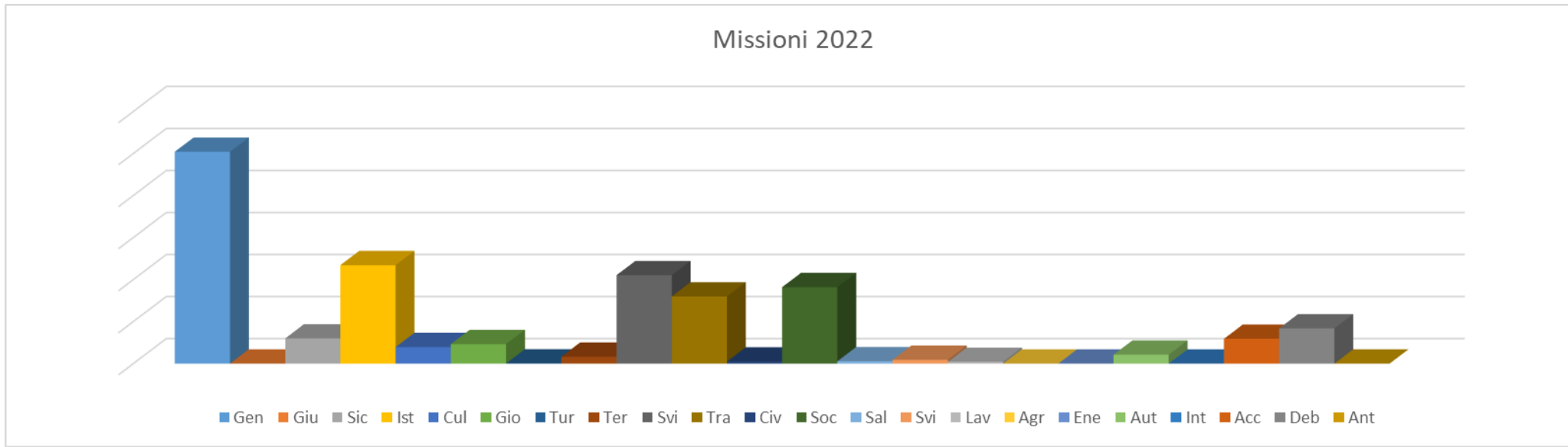
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE				
Denominazione		Programmazione triennale		
		2022	2023	2024
01	Servizi generali e istituzionali	2.520.610,00	2.446.193,00	2.223.893,00
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	299.950,00	234.600,00	234.900,00
04	Istruzione e diritto allo studio	1.171.730,00	1.543.680,00	2.100.640,00
05	Valorizzazione beni e attiv. Culturali	196.570,00	194.175,00	192.550,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	232.470,00	207.610,00	205.410,00
07	Turismo	2.100,00	2.100,00	2.100,00
08	Assetto territoriale, edilizia abitativa	81.340,00	61.300,00	54.600,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.052.370,00	1.113.100,00	999.120,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	798.850,00	831.600,00	331.100,00
11	Soccorso civile	24.230,00	24.230,00	24.230,00
12	Politica sociale e famiglia	910.318,40	793.360,00	819.260,00
13	Tutela della salute	28.400,00	28.400,00	28.400,00
14	Sviluppo economico e competitività	45.255,00	45.230,00	45.105,00
15	Lavoro e formazione professionale	21.100,00	21.100,00	21.100,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	106.000,00	106.000,00	106.000,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	295.416,00	299.593,50	292.051,50
50	Debito pubblico	418.845,00	421.969,00	441.431,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva		8.205.554,40	8.374.240,50	8.121.890,50



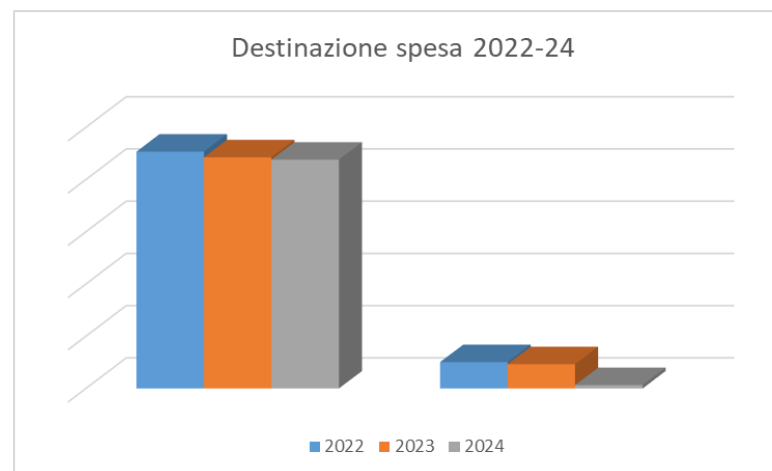


SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

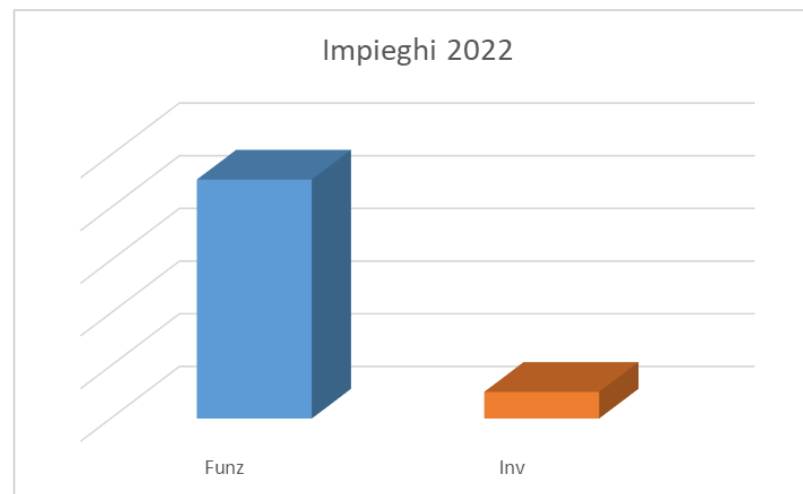
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

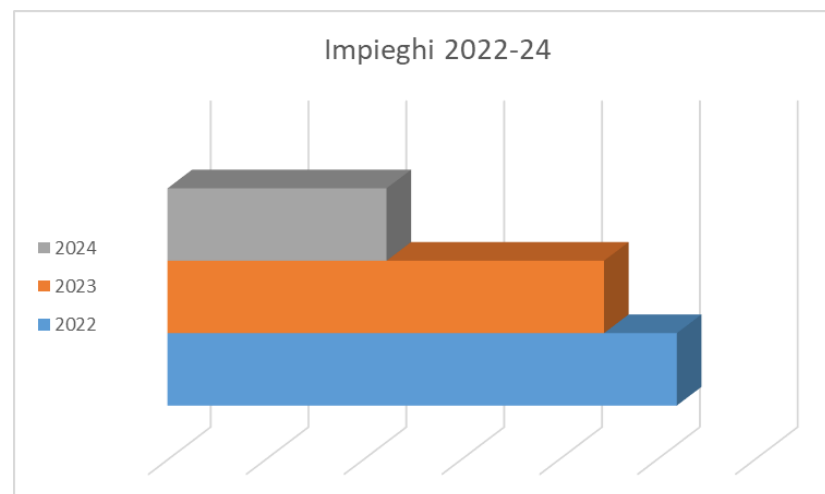
SPESE per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.267.610,00	2.213.193,00	2.190.893,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.267.610,00	2.213.193,00	2.190.893,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	253.000,00	233.000,00	33.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		253.000,00	233.000,00	33.000,00
Totale		2.520.610,00	2.446.193,00	2.223.893,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	132.100,00	0,00	132.100,00
102 Segreteria generale	280.000,00	0,00	280.000,00
103 Gestione finanziaria	169.793,00	0,00	169.793,00
104 Tributi e servizi fiscali	172.200,00	0,00	172.200,00
105 Demanio e patrimonio	0,00	0,00	0,00
106 Ufficio tecnico	739.537,00	180.000,00	919.537,00
107 Anagrafe e stato civile	188.250,00	0,00	188.250,00
108 Sistemi informativi	48.520,00	8.000,00	56.520,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	262.293,00	0,00	262.293,00
111 Altri servizi generali	274.917,00	65.000,00	339.917,00
Totale	2.267.610,00	253.000,00	2.520.610,00



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	132.100,00	132.600,00	132.600,00
102 Segreteria generale	280.000,00	242.800,00	242.800,00
103 Gestione finanziaria	169.793,00	169.863,00	169.793,00
104 Tributi e servizi fiscali	172.200,00	172.200,00	172.200,00
105 Demanio e patrimonio	0,00	0,00	0,00
106 Ufficio tecnico	919.537,00	910.150,00	707.370,00
107 Anagrafe e stato civile	188.250,00	203.150,00	185.750,00
108 Sistemi informativi	56.520,00	56.520,00	56.520,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	262.293,00	254.593,00	254.943,00
111 Altri servizi generali	339.917,00	304.317,00	301.917,00
Totale	2.520.610,00	2.446.193,00	2.223.893,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

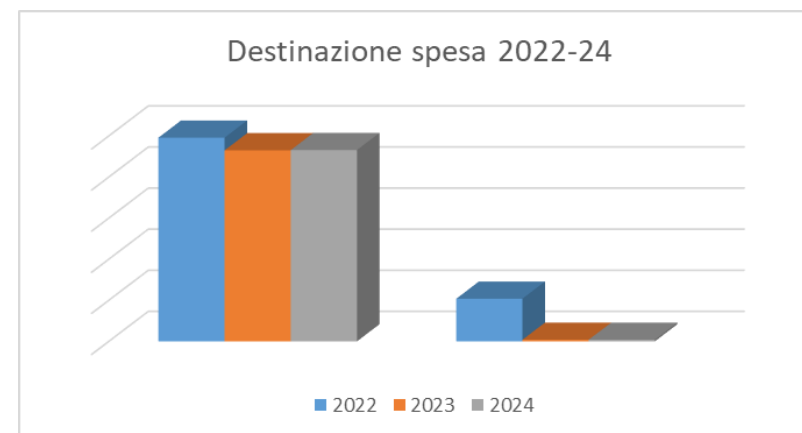
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Istituzioni rinnovate, risposte più efficaci	Rinnovo istituzionale	Implementazione degli uffici per garantire maggiore efficienza dell'azione amministrativa e servizi omogenei migliori
	Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale che sovra-comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione dei cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio	Incremento dell'accesso alle informazioni (trasparenza). Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale
	Rafforzamento dei servizi di e-government. Avvio di esperienze di e-democracy.	Implementazione di nuovi servizi a imprese e cittadini - Ascolto/confronto/ partecipazione dei cittadini alle scelte dell'amministrazione
	Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura delle performance individuali.	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
	Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie
	Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

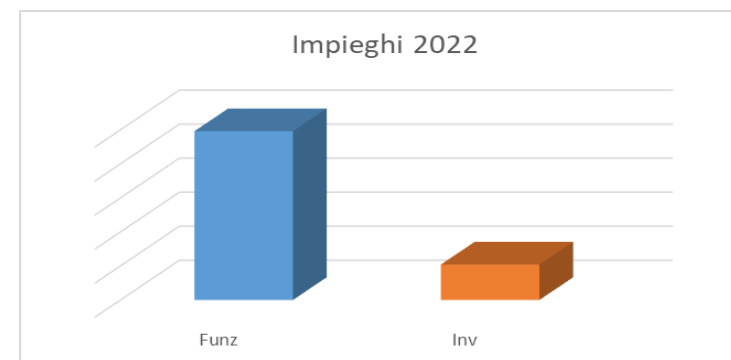
Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

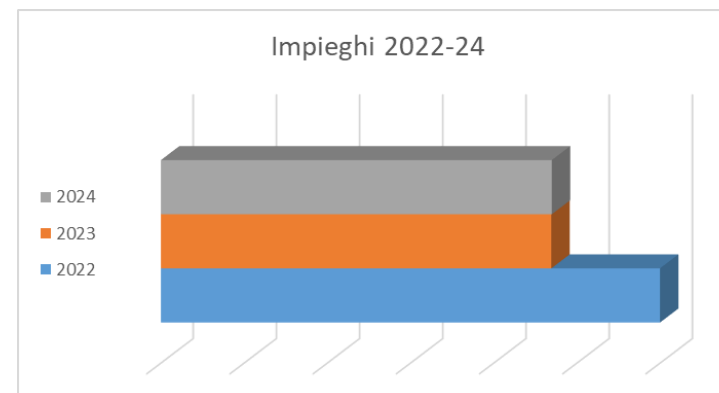
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	247.950,00	232.600,00	232.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		247.950,00	232.600,00	232.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	52.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		52.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		299.950,00	234.600,00	234.900,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	247.950,00	52.000,00	299.950,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	247.950,00	52.000,00	299.950,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma		2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa		299.950,00	234.600,00	234.900,00
302 Sicurezza urbana		0,00	0,00	0,00
Totale		299.950,00	234.600,00	234.900,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio. Campagne mirate di controlli sulle strade e sulla violazione dei regolamenti comunali	Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini
	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico	Prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile

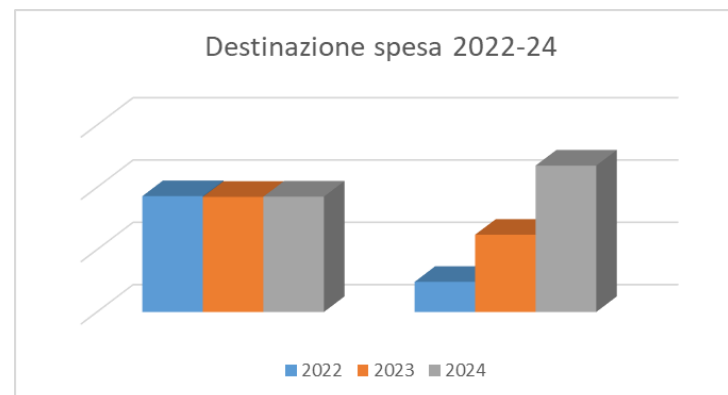
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

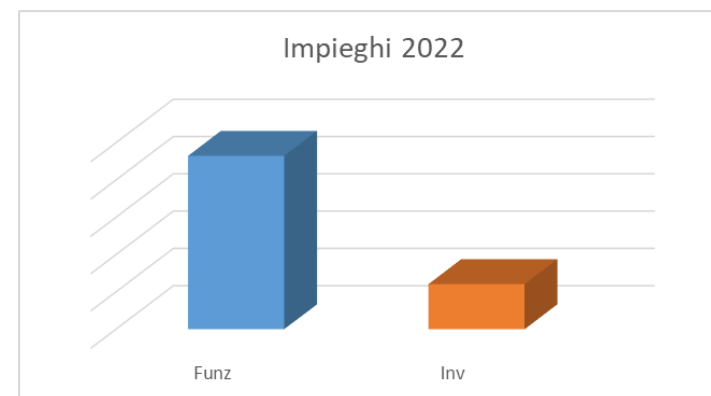
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	929.730,00	923.680,00	925.640,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		929.730,00	923.680,00	925.640,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	242.000,00	620.000,00	1.175.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		242.000,00	620.000,00	1.175.000,00
Totale		1.171.730,00	1.543.680,00	2.100.640,00

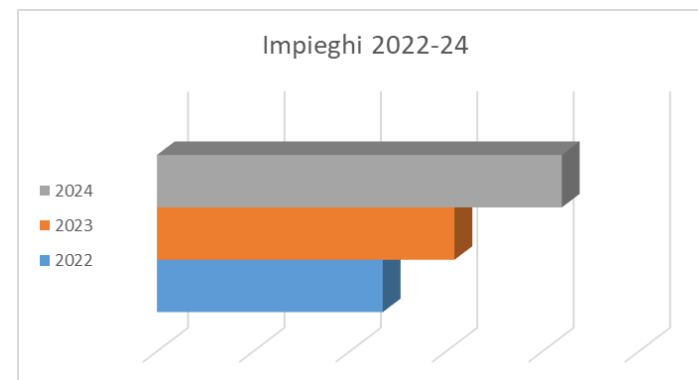


PROGRAMMI 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	176.570,00	0,00	176.570,00
402 Altri ordini di istruzione	277.370,00	242.000,00	519.370,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	442.200,00	0,00	442.200,00
407 Diritto allo studio	33.590,00	0,00	33.590,00
Totale	929.730,00	242.000,00	1.171.730,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
401 Istruzione prescolastica	176.570,00	176.170,00	175.770,00	
402 Altri ordini di istruzione	519.370,00	891.720,00	1.449.080,00	
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	
406 Servizi ausiliari all'istruzione	442.200,00	442.200,00	442.200,00	
407 Diritto allo studio	33.590,00	33.590,00	33.590,00	
Totale	1.171.730,00	1.543.680,00	2.100.640,00	



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

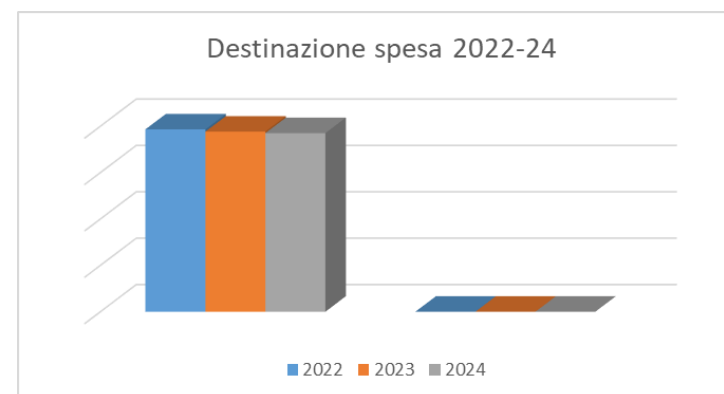
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Educazione, sapere e diritto al futuro	Programmazione, riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia anche in ottica sovracomunale per garantire mantenimento e offerta di servizi di qualità introducendo forme innovative	Ampliamento dell'offerta di servizi educativi della prima infanzia
	Qualificazione dell'offerta formativa e sostegno della genitorialità	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica	Miglioramento del patrimonio edilizio scolastico

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

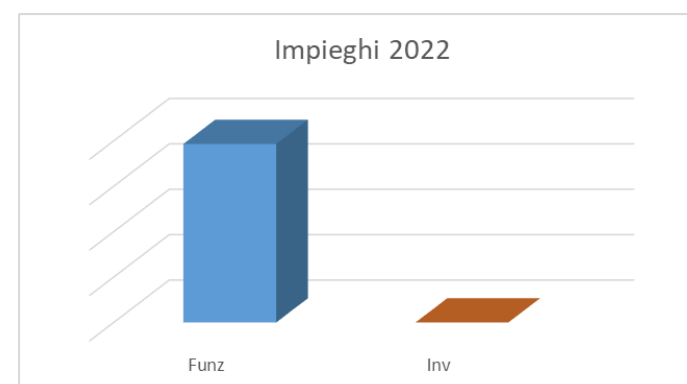
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

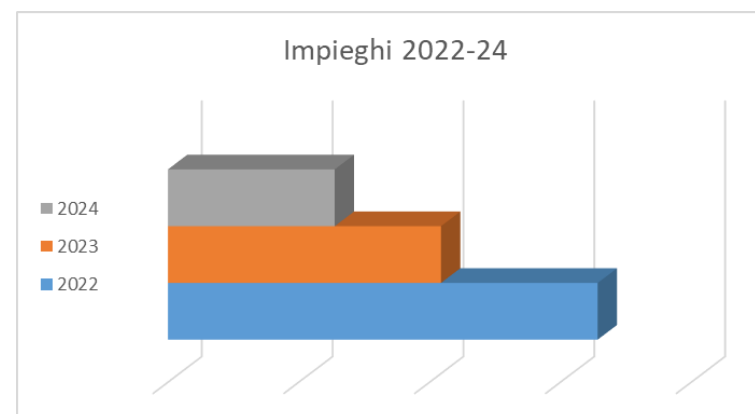
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	196.570,00	194.175,00	192.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		196.570,00	194.175,00	192.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		196.570,00	194.175,00	192.550,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	196.570,00	0,00	196.570,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	196.570,00	0,00	196.570,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	
502 Cultura e interventi culturali	196.570,00	194.175,00	192.550,00	
	0,00	0,00	0,00	
Totale	196.570,00	194.175,00	192.550,00	



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Conoscenza e creatività	Creare la rete della cultura	Coinvolgimento dei soggetti culturali del territorio
	Ampliare e diversificare l'offerta culturale e favorirne la fruizione	Aumento delle iniziative e dei fruitori

DATO ATTO che si è profilata la possibilità per l'Ente di acquistare la serie di unità immobiliari e relative aree pertinenti che costituiscono la Villa Centazzo e l'attigua "Ex Filanda Centazzo", site nel territorio comunale, in località Prata di Sopra in via De Carli, oggetto di apposita dettagliata perizia di professionista esterno;

EVIDENZIATO che l'acquisto in questione appare legittimo, in quanto ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. f) del D.L. n. 124/2019 a decorrere dall'anno 2020 agli Enti locali non si applicano più le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formali dettate all'art. articolo 12, comma 1-ter, del D.L. n. 98/ 2011, che in precedenza sottoponevano a stretti limiti la legittimità degli acquisti immobiliari da parte degli Enti stessi;

EVIDENZIATO altresì che, sotto il profilo dell'opportunità e dell'osservanza dei principi di buon andamento (art. 97, comma 2 della Costituzione), economicità ed efficacia (art. 1 della L. n. 241/1990) dell'azione amministrativa e del principio dell'equilibrio di bilancio (art. 81 della Costituzione), l'acquisto appare ugualmente ragionevole e perseguibile in quanto:

-) il complesso immobiliare, originato nel remoto 1821 dalla residenza di villeggiatura di Vazzoler Matilde maritata Centazzo, che riveste per la comunità pratense un primario interesse storico e di memorie familiari per il passato produttivo della filanda – decisiva per l'economia locale nel secolo diciannovesimo e nella prima metà del ventesimo, quando dava lavoro fino a circa 130 addetti che operavano con macchinari d'avanguardia per l'epoca – oltre a presentare un evidente e notevole pregio architettonico e artistico sia all'interno dei fabbricati che all'esterno, versa da tempo in uno stato di semiabbandono, che se si protraesse disperderebbe con tutta probabilità definitivamente le sue potenzialità di valorizzazione in un'area centrale dell'abitato;

-) si configura quindi come pubblico interesse mantenere in stato decoroso il sito facendone riemergere l'importanza e la bellezza, attraverso l'uso sia come prestigiosa sede istituzionale, sia anche come luogo di cultura e di attrazione per molteplici attività, tra le quali si possono ragionevolmente indicare a titolo esemplificativo:

- l'edificio residenziale principale, già attualmente in condizioni piuttosto buone, si presta molto bene a ospitare i locali di una biblioteca comunale arricchita e potenziata (destinando la sede dell'attuale biblioteca ad altri usi più consoni), una sala consiliare finalmente stabile e bene attrezzata, come pure attività culturali quali mostre ed esposizioni, senza trascurare la possibilità di svolgervi eventi con tariffazione a giornata confacenti alla bellezza e al prestigio della villa come ad esempio la celebrazione di matrimoni;

- l'ex filanda potrebbe invece essere destinata almeno in parte a museo dell'antica civiltà contadina locale oppure a museo di archeologia industriale, quale testimonianza storica delle attività filandiere locali, come pure potrebbe essere adibita a sede di congressi, convegni eccetera con tariffazione a giornata;

se gli utilizzi sopra descritti dei fabbricati non potrebbero avvenire prima di adeguate ristrutturazioni (soprattutto per l'ex filanda), il grande parco che circonda i fabbricati (della dimensione di circa un ettaro), una volta sottoposto ad opportune sistemazioni che non richiederebbero molto tempo né investimenti eccessivamente ingenti, potrebbe diventare in tempi relativamente brevi la cornice ideale per manifestazioni all'aperto, momenti di lettura, uscite didattiche e potrebbe anche essere inserito in percorsi di benessere / percorsi vita, con eventuali attrezzature ginniche;

-) l'importo delle opere da eseguire sui fabbricati, stimato prudenzialmente dalla succitata perizia in una cifra compresa tra i tre milioni e i tre milioni e mezzo di euro, potrebbe essere verosimilmente reperito attraverso finanziamenti regionali, statali o europei in un arco di tempo probabilmente non breve, ma vi sarebbe in tempi molto più ravvicinati la possibilità di sfruttare intanto il parco, il che soddisferebbe un'esigenza pubblica rilevante andando ad integrare la disponibilità di spazi verdi pubblici negli abitati del Comune, che al momento non è molto grande e difficilmente può trovare altrove altre e migliori occasioni di potenziamento;

-) i costi di gestione ordinaria del parco e delle strutture, pur allo stato attuale difficili da quantificare, sarebbero sostenibili, sia perché le sedi da insediarsi (come la biblioteca) hanno già dei costi che vengono sostenuti altrove, sia alla luce delle ipotizzate tariffazioni per attività di terzi soggetti che vi troverebbero ospitalità;

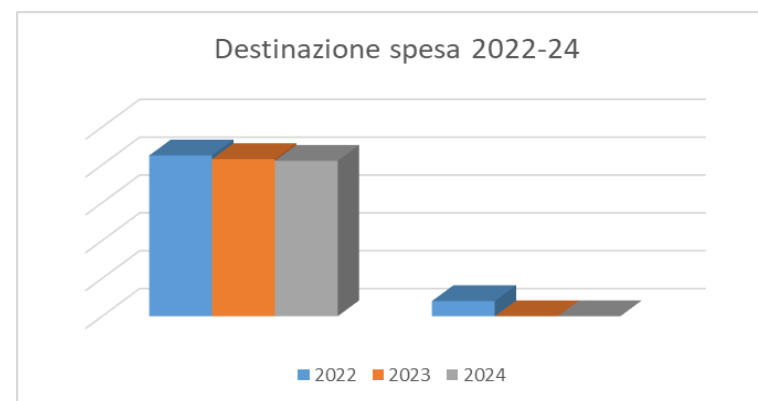
Si ritiene, pertanto, di includere, con riferimento alla "Missione 5 e relativi programmi" ("Valorizzazione beni e attività culturali") e al "Programma 501" ("Beni di interesse storico") l'obiettivo strategico "Acquisto di Villa Centazzo in vista della sua pubblica valorizzazione" e l'obiettivo operativo "Acquisto di Villa Centazzo, sistemazione e inizio della valorizzazione del suo parco per fini di pubblica utilità, ricerca dei finanziamenti per la ristrutturazione dei suoi fabbricati in vista di un loro utilizzo".

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

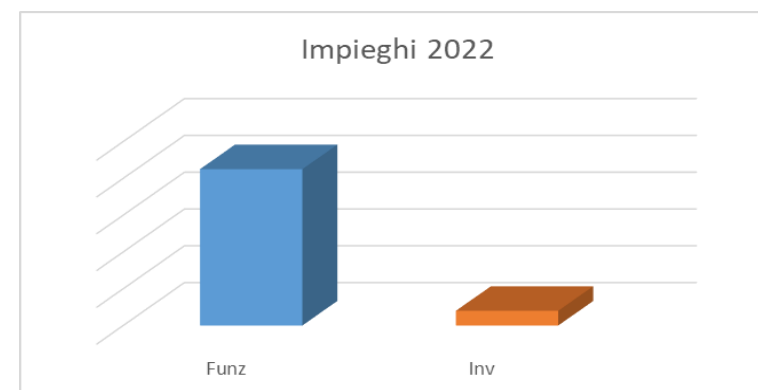
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

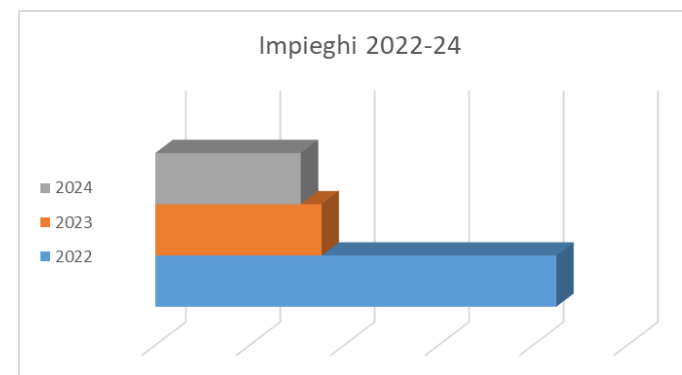
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	212.470,00	207.610,00	205.410,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		212.470,00	207.610,00	205.410,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	0,00	0,00
Totale		232.470,00	207.610,00	205.410,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	188.470,00	20.000,00	208.470,00
602 Giovani	24.000,00	0,00	24.000,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	212.470,00	20.000,00	232.470,00



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	208.470,00	183.610,00	181.410,00
602 Giovani	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	232.470,00	207.610,00	205.410,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
Educazione, sapere e diritto al futuro	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano gli Istituti presenti nel territorio	Incremento della partecipazione attiva dei giovani
	Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura e delle pari opportunità e della cultura della legalità	Aumento dei giovani cittadini coinvolti attivamente nei progetti socio/culturali
	Progettazione di spazi, luoghi e servizi offerti agli adolescenti e ai giovani	Incremento degli spazi e luoghi dedicati alle attività dei giovani
Sport e benessere diffuso	Valorizzazione dello Sport di cittadinanza attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
	Riquilibratura dell'impiantistica esistente e introduzione di forme nuove di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato / Associazioni.	Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo
	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Maggiore coinvolgimento delle associazioni e dei privati alle scelte strategiche sportive
	Avviare collaborazioni con i Comuni vicini per condividere obiettivi e strategie per qualificare l'offerta sportiva sul territorio.	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti

TURISMO

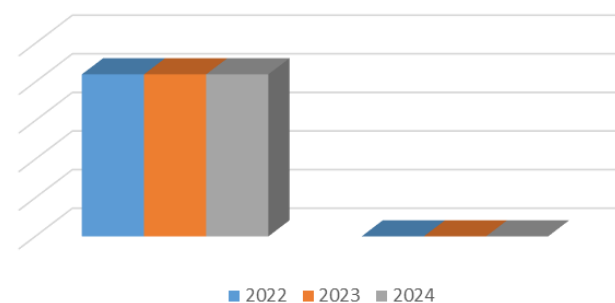
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.100,00	2.100,00	2.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.100,00	2.100,00	2.100,00

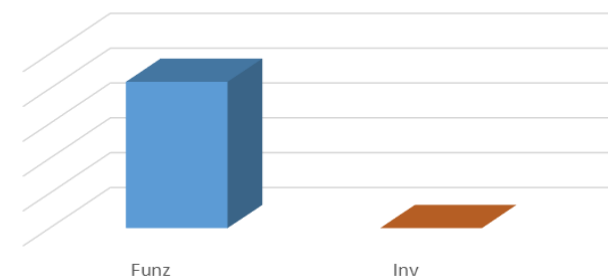
Destinazione spesa 2022-24



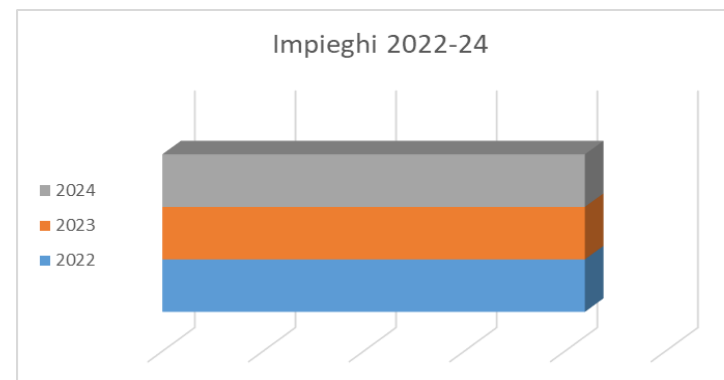
PROGRAMMI 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	2.100,00	0,00	2.100,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	2.100,00	0,00	2.100,00

Impieghi 2022



PROGRAMMI 2022-24				
Programma		2022	2023	2024
701 Turismo		2.100,00	2.100,00	2.100,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale		2.100,00	2.100,00	2.100,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Commercio e promozione del territorio	Promozione e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	Miglioramento dell'offerta turistica

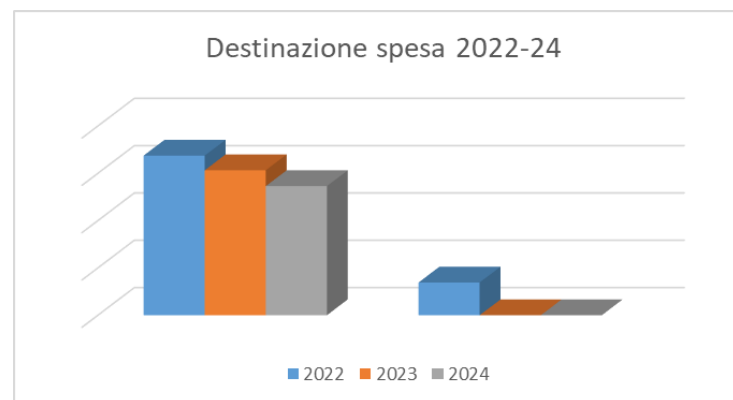
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

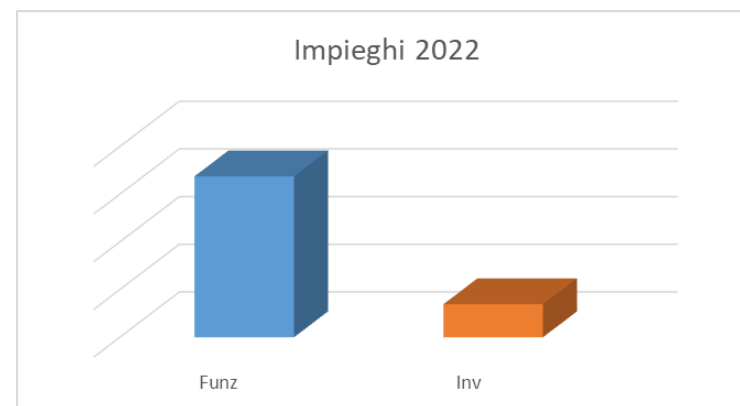
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' in corso di predisposizione la variante generale al PRGC.

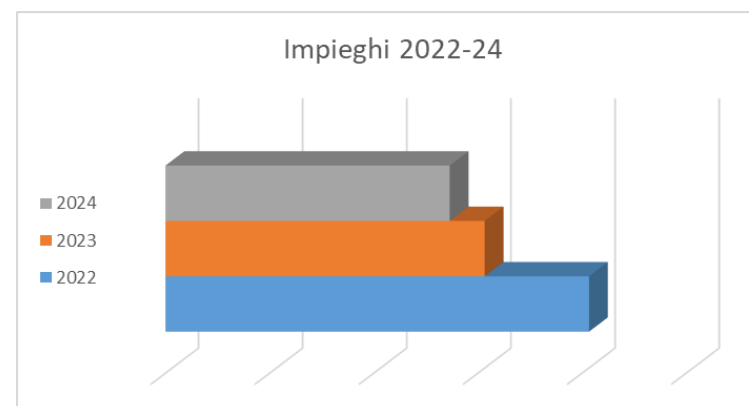
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	67.500,00	61.300,00	54.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		67.500,00	61.300,00	54.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	13.840,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		13.840,00	0,00	0,00
Totale		81.340,00	61.300,00	54.600,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	67.500,00	13.840,00	81.340,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	67.500,00	13.840,00	81.340,00



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	81.340,00	61.300,00	54.600,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	81.340,00	61.300,00	54.600,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Completamento della programmazione urbanistica. Riquilibrare, completamento e rigenerazione dei tessuti urbani esistenti. Limitare il consumo del territorio urbano (attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e il recupero delle aree industriali). Promuovere l'integrazione con le politiche sociali.	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	Semplificazione delle procedure urbanistiche e accesso a documentazione a supporto dei professionisti	Semplificazione delle procedure e servizi telematici diffusi

	Riqualificazione della città attraverso azioni manutentive ordinarie e straordinarie di strade e marciapiedi, arredi urbani e illuminazione, anche attivando forme di collaborazione con Associazioni e privati.	Migliore qualità dell'ambiente urbano
--	--	---------------------------------------

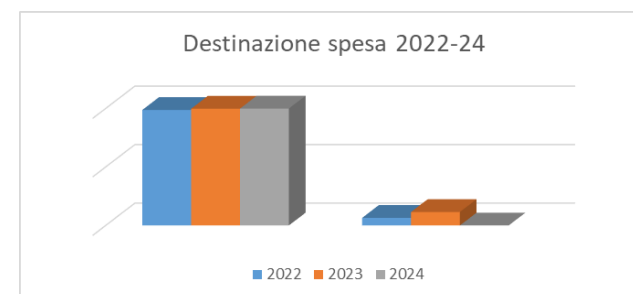
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

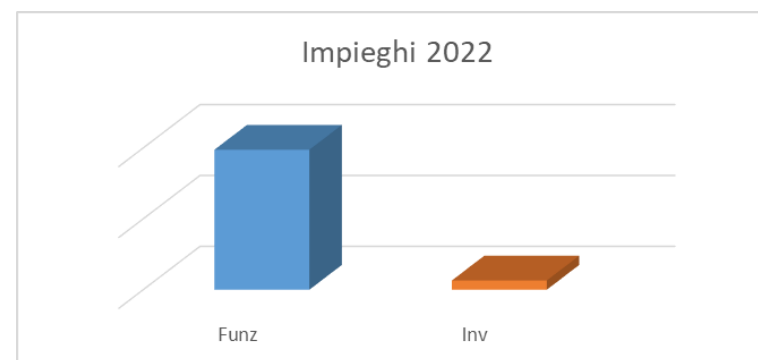
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	987.370,00	998.100,00	999.120,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		987.370,00	998.100,00	999.120,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	65.000,00	115.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		65.000,00	115.000,00	0,00
Totale		1.052.370,00	1.113.100,00	999.120,00

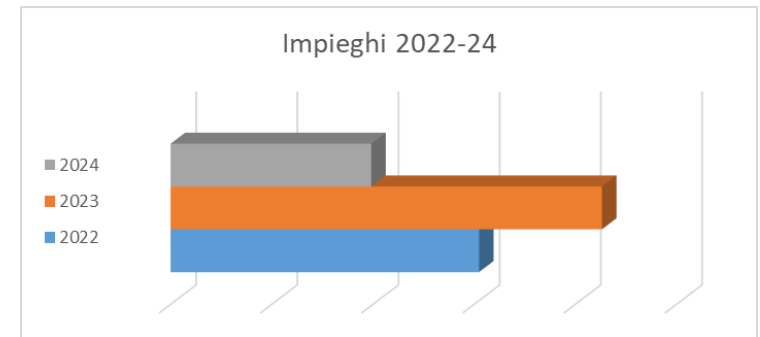


PROGRAMMI 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	62.620,00	10.000,00	72.620,00
902 Tutela e recupero ambiente	67.900,00	20.000,00	87.900,00
903 Rifiuti	808.200,00	35.000,00	843.200,00
904 Servizio idrico integrato	48.650,00	0,00	48.650,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	987.370,00	65.000,00	1.052.370,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
901 Difesa suolo	72.620,00	102.620,00	64.110,00	
902 Tutela e recupero ambiente	87.900,00	67.400,00	66.900,00	
903 Rifiuti	843.200,00	895.180,00	820.360,00	
904 Servizio idrico integrato	48.650,00	47.900,00	47.750,00	
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00	
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00	
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00	
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.052.370,00	1.113.100,00	999.120,00	



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

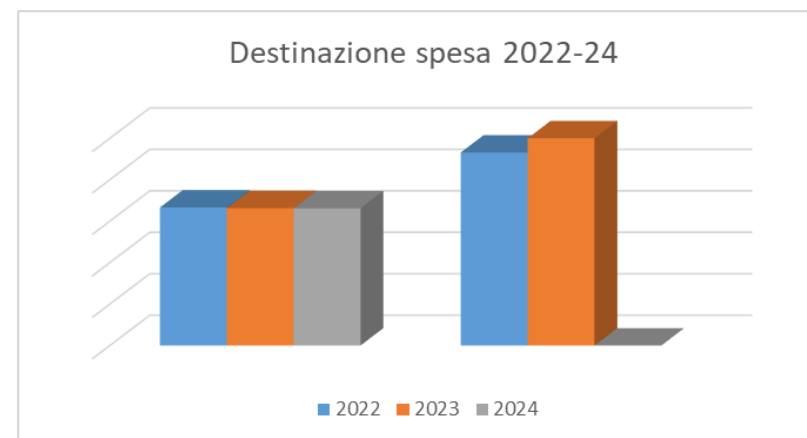
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Introdurre nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente e aperte alla collaborazione pubblico-privato	Migliore qualità del verde
	Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale.	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
	Definizione del Piano operativo comunale attraverso un percorso partecipativo per la creazione di un menù delle opere pubbliche sostenibile. Realizzazione dei progetti definiti "strategici" per la città	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	Attuazione degli obiettivi ambientali per garantire il miglioramento continuo delle performance ambientali dell'Ente e prevenzione dall'inquinamento, inseriti nel programma ambientale	Controllo e riduzione dei consumi delle risorse primarie, occorrenti per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, sviluppo delle procedure per gli acquisti verdi GPP, implementazione di prescrizioni "ambientali" nei contratti di servizi e forniture, promozione del territorio, monitoraggio delle acque sotterranee e di scarico, mantenimento di una percentuale superiore all'80% di raccolta differenziata, mantenimento della qualità dell'aria, promozione della diffusione delle fonti energetiche alternative, promozione per i cittadini della conoscenza delle buone pratiche ambientali per il raggiungimento degli obiettivi ambientali strategici
	Salvaguardia delle aree a rischio idrogeologico	Aumento della sicurezza da rischi idrogeologico. A tal ultimo proposito, grava ricordare che nel mese di agosto 2021 l'Autorità di Bacino ha espresso parere non favorevole al progetto di realizzazione delle casse di espansione di Prà dei Gai. In questo modo tutto l'impegno profuso in questi anni da parte di questa amministrazione ha trovato soddisfazione e pertanto la nuova programmazione sulle opere di tutela e assetto idrogeologico si orienterà verso interventi, non più a valle ma a monte.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

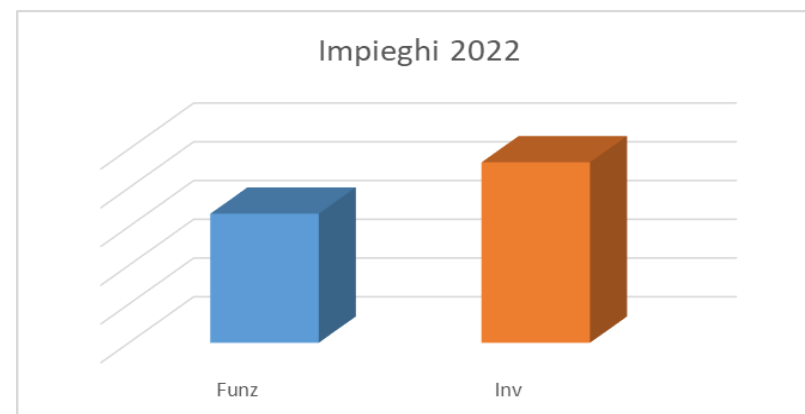
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

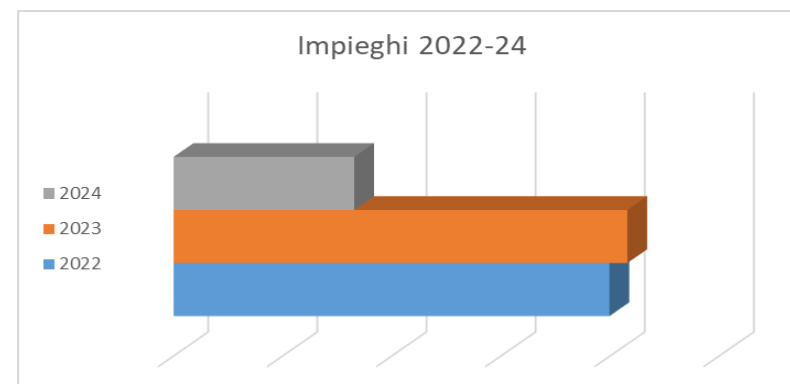
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	333.100,00	331.600,00	331.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		333.100,00	331.600,00	331.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	465.750,00	500.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		465.750,00	500.000,00	0,00
Totale		798.850,00	831.600,00	331.100,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	333.100,00	465.750,00	798.850,00
Totale	333.100,00	465.750,00	798.850,00



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	798.850,00	831.600,00	331.100,00
Totale	798.850,00	831.600,00	331.100,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

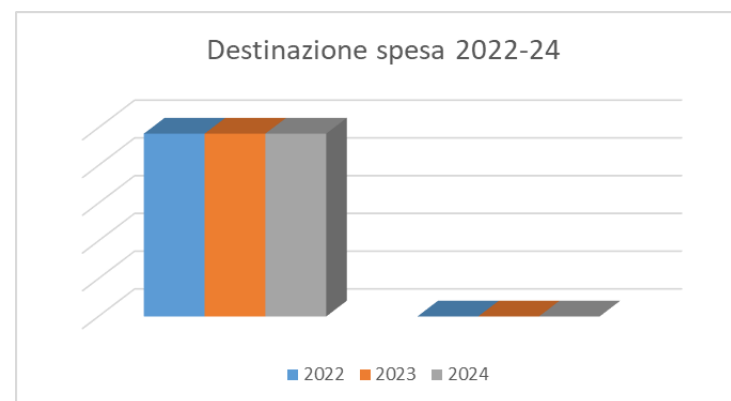
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Definizione del Piano operativo comunale attraverso un percorso partecipativo per la creazione di un menù delle opere pubbliche sostenibile. Realizzazione dei progetti definiti "strategici" per la città	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	Interventi sulla mobilità integrati (Piano Generale del Traffico - Piano sosta - Trasporto pubblico locale) e connessione del territorio con le reti di mobilità dolce (Piste ciclabili / Rete ecologica)	Miglioramento della viabilità locale attraverso l'incremento della Mobilità sostenibile

SOCCORSO CIVILE

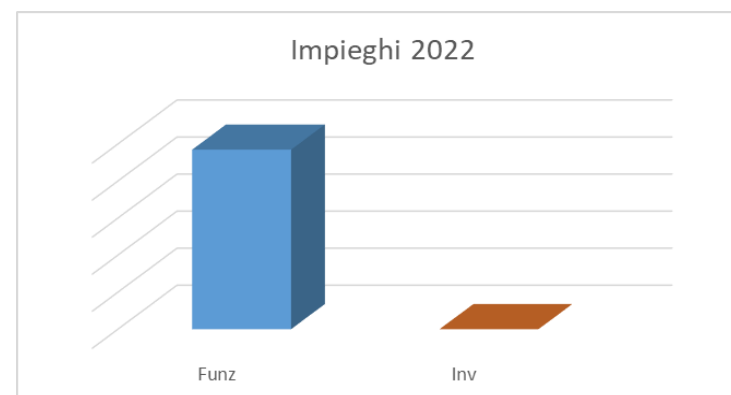
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

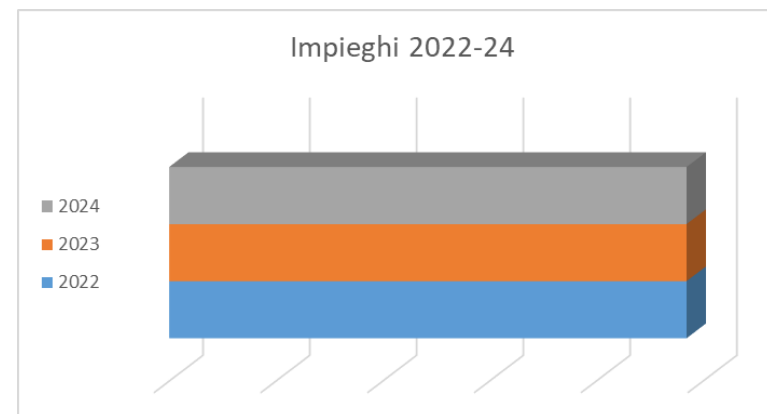
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.230,00	24.230,00	24.230,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.230,00	24.230,00	24.230,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		24.230,00	24.230,00	24.230,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	24.230,00	0,00	24.230,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	24.230,00	0,00	24.230,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma		2022	2023	2024
1101 Protezione civile		24.230,00	24.230,00	24.230,00
1102 Calamità naturali		0,00	0,00	0,00
Totale		24.230,00	24.230,00	24.230,00

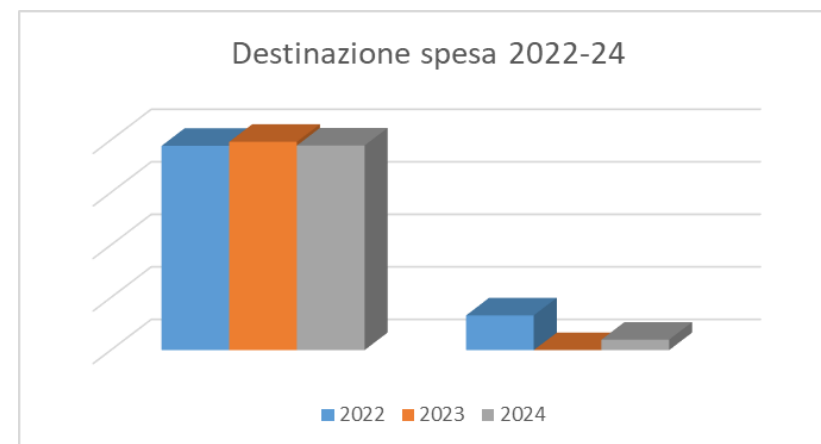


POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

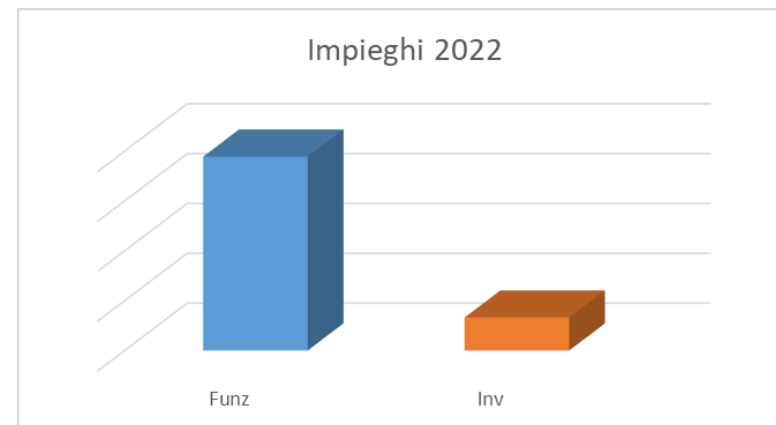
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

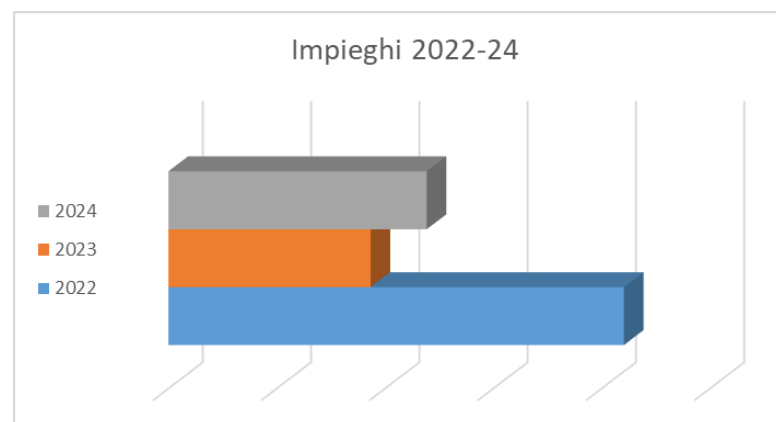
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	777.910,00	793.360,00	779.260,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		777.910,00	793.360,00	779.260,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	132.408,40	0,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		132.408,40	0,00	40.000,00
Totale		910.318,40	793.360,00	819.260,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	81.000,00	0,00	81.000,00
1202 Disabilità	122.000,00	0,00	122.000,00
1203 Anziani	35.250,00	0,00	35.250,00
1204 Esclusione sociale	8.000,00	0,00	8.000,00
1205 Famiglia	65.500,00	0,00	65.500,00
1206 Diritto alla casa	60.000,00	0,00	60.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	346.200,00	0,00	346.200,00
1208 Cooperazione e associazioni	12.440,00	0,00	12.440,00
1209 Cimiteri	47.520,00	132.408,40	179.928,40
Totale	777.910,00	132.408,40	910.318,40



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	81.000,00	81.000,00	81.000,00
1202 Disabilità	122.000,00	126.500,00	126.500,00
1203 Anziani	35.250,00	35.250,00	35.250,00
1204 Esclusione sociale	8.000,00	5.000,00	5.000,00
1205 Famiglia	65.500,00	65.500,00	65.500,00
1206 Diritto alla casa	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	346.200,00	346.450,00	346.200,00
1208 Cooperazione e associazioni	12.440,00	12.440,00	12.450,00
1209 Cimiteri	179.928,40	61.220,00	87.360,00
Totale	910.318,40	793.360,00	819.260,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Solidarietà e salute	Azioni e progetti per promuovere e garantire le Pari opportunità: genere, cultura e integrazione anche in un ottica sovra-comunale	Favorire l'integrazione sociale e diminuire il divario di genere e culturale.
	Ridefinizione del sistema di programmazione e gestione dei servizi sociali in ottica sovra-comunale	Migliorare la qualità dei servizi sociali offerti
	Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, forum economia solidale)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
	Azioni e progetti per l'inserimento e il recupero attivo degli anziani, e dei disabili	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi

TUTELA DELLA SALUTE

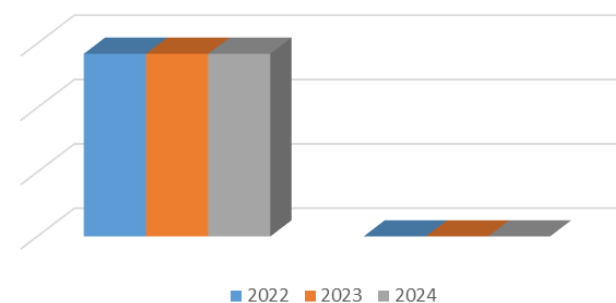
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	28.400,00	28.400,00	28.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		28.400,00	28.400,00	28.400,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		28.400,00	28.400,00	28.400,00

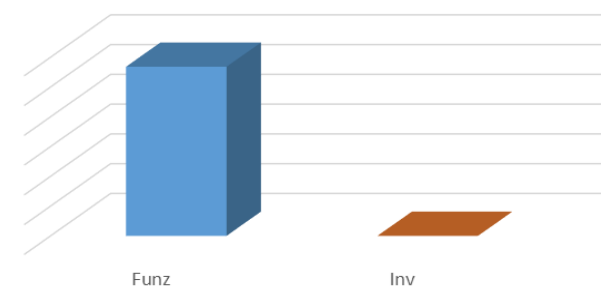
Destinazione spesa 2022-24



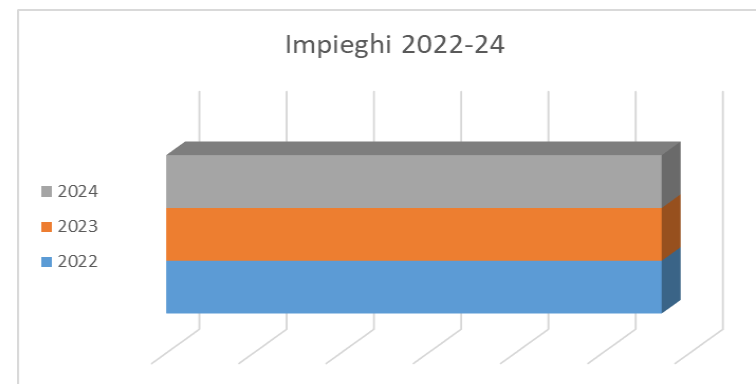
PROGRAMMI 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	28.400,00	0,00	28.400,00
Totale	28.400,00	0,00	28.400,00

Impieghi 2022



PROGRAMMI 2022-24				
Programma		2022	2023	2024
1307 Ulteriori spese sanitarie		28.400,00	28.400,00	28.400,00
Totale		28.400,00	28.400,00	28.400,00



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

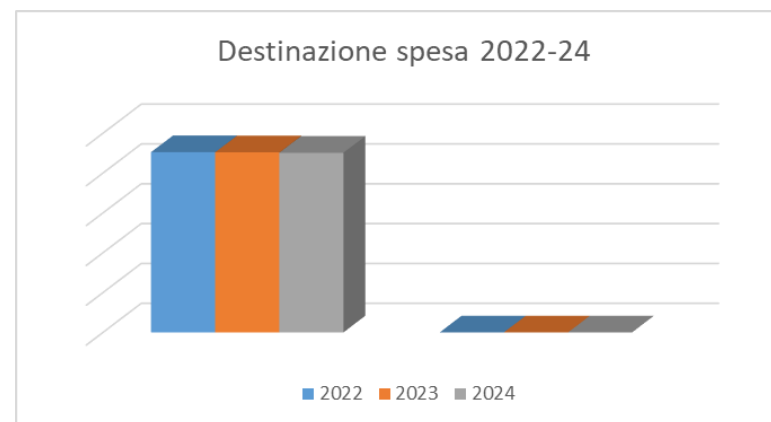
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Solidarietà e salute	Razionalizzazione e Integrazione dei servizi socio-sanitari offerti.	Ampliamento dei servizi socio-sanitari offerti

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

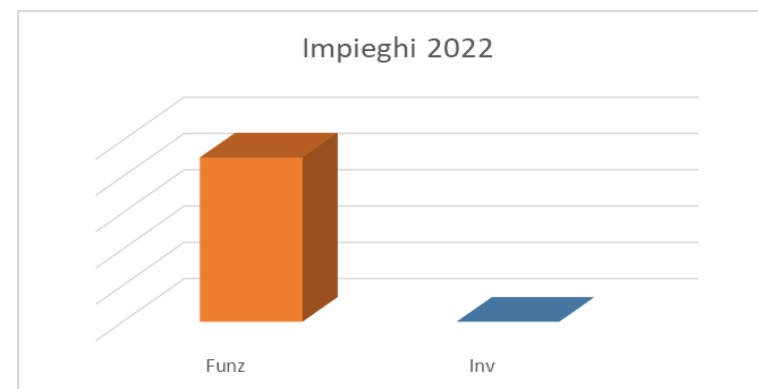
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

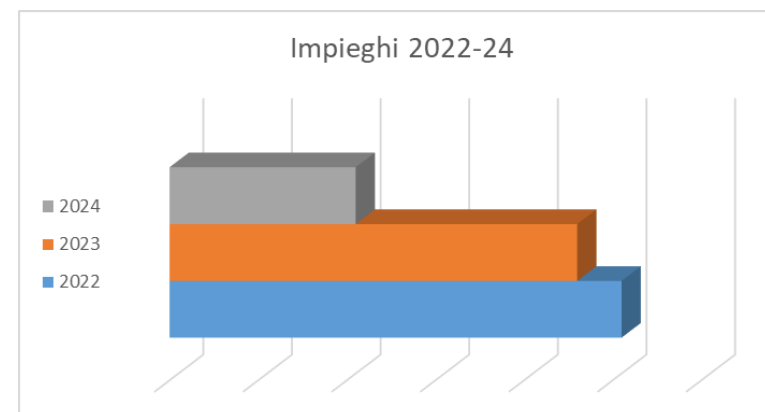
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	45.255,00	45.230,00	45.105,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		45.255,00	45.230,00	45.105,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		45.255,00	45.230,00	45.105,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	1.750,00	0,00	1.750,00
1402 Commercio e distribuzione	35.200,00	0,00	35.200,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.305,00	0,00	8.305,00
Totale	45.255,00	0,00	45.255,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
1401 Industria, PMI e artigianato	1.750,00	1.625,00	1.500,00	
1402 Commercio e distribuzione	35.200,00	35.200,00	35.200,00	
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	
1404 Reti e altri servizi pubblici	8.305,00	8.405,00	8.405,00	
Totale	45.255,00	45.230,00	45.105,00	



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

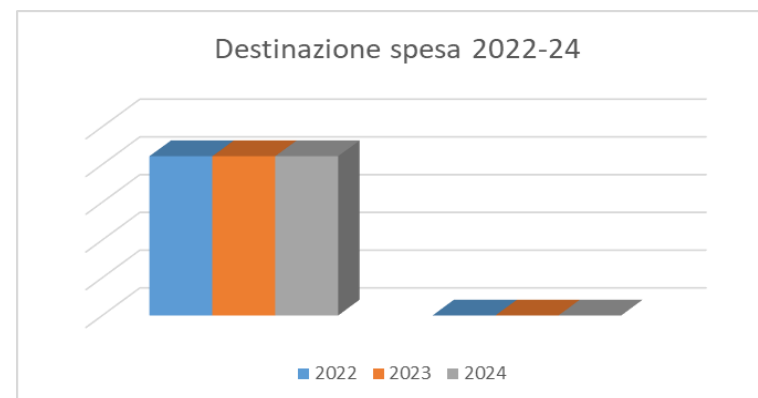
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Lavoro e Sviluppo	Semplificazione amministrativa per favorire la nascita di nuove imprese e nuove opportunità e forme di lavoro	Nascita di nuove imprese sul territorio e avvio esperienze pilota sul territorio
	Fornire modalità e luoghi a supporto delle attività di impresa	Nuove opportunità di impresa sul territorio
Commercio e promozione del territorio	Sviluppo dei servizi a sostegno delle attività commerciali del territorio, commercio di vicinato. Agrizero.	Incremento di nuove forme di impresa

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

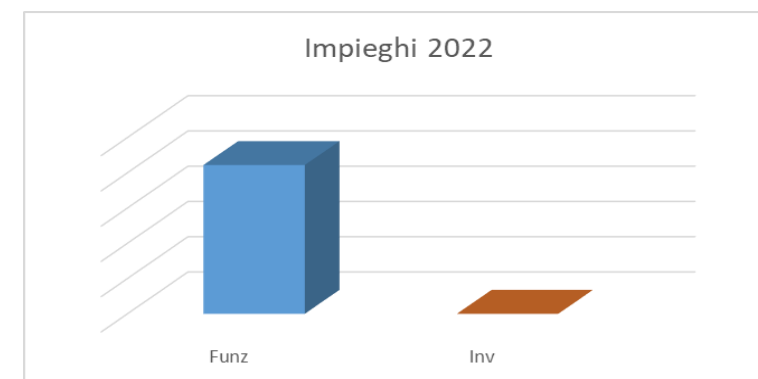
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato e alla regione. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

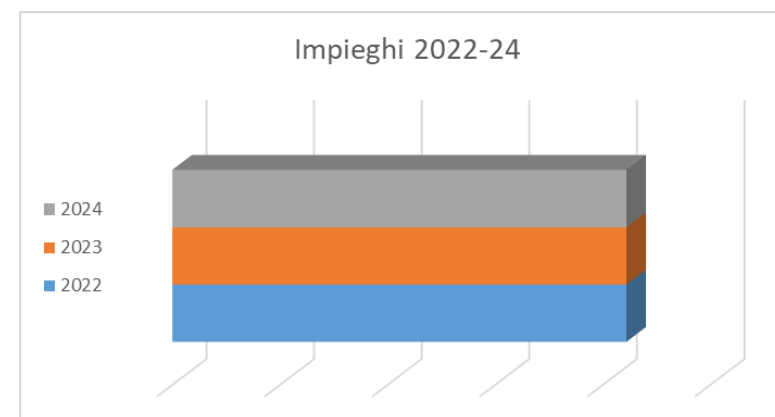
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	21.100,00	21.100,00	21.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		21.100,00	21.100,00	21.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		21.100,00	21.100,00	21.100,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	5.000,00	0,00	5.000,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	16.100,00	0,00	16.100,00
Totale	21.100,00	0,00	21.100,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
1501 Sviluppo mercato del lavoro	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
1503 Sostegno occupazione	16.100,00	16.100,00	16.100,00	
Totale	21.100,00	21.100,00	21.100,00	



A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Lavoro e Sviluppo	Maggiore equità da realizzare attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale e controlli su soggetti percettori di benefici e sconti sui servizi	Maggiori risorse a disposizione da ridistribuire alle fasce più deboli (equità)
	Riorganizzazione dei servizi per il lavoro (sportelli integrati), formazione professionale anche intervenendo a livello sovra comunale	Nuove opportunità di lavoro sul territorio

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, non son previsti stanziamenti.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Non sono previsti stanziamenti. Da tenere in considerazione che tutta questa materia fa capo al servizio che si occupa di Ambiente.

A tale missione si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dal programma di mandato:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Risultati attesi
Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione	Predisposizione mediante la centrale di committenza di area vasta della gara riguardante la distribuzione del gas metano.	Seguire tutte le attività propedeutiche all'indizione della gara per la distribuzione del gas metano.
	Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili (Comunità solare)	Diminuzione dei consumi di energia anche con la partecipazione al programma "OIL free zone"
	Attuazione degli obiettivi ambientali per garantire il miglioramento continuo delle performance ambientali dell'Ente e prevenzione dall'inquinamento, inseriti nel programma ambientale	Promozione della diffusione delle fonti energetiche alternative, promozione per i cittadini della conoscenza delle buone pratiche ambientali per il raggiungimento degli obiettivi ambientali strategici

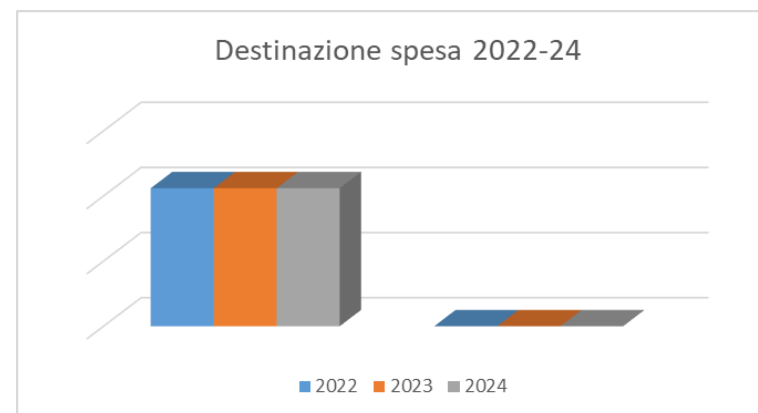
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

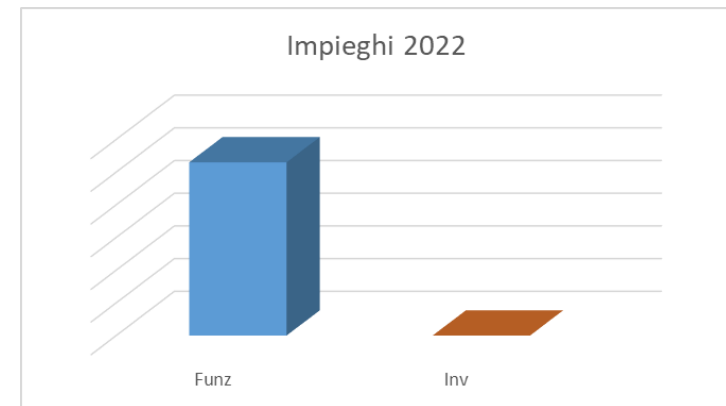
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Attività residuale comprendente la restituzione alla regione dell'extra gettito IMU.

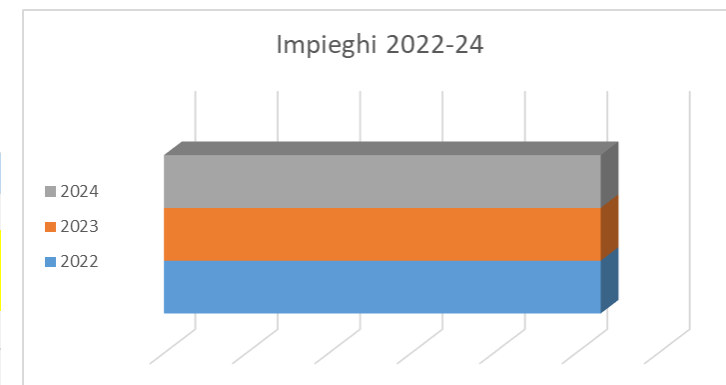
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		106.000,00	106.000,00	106.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		106.000,00	106.000,00	106.000,00



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	106.000,00	0,00	106.000,00
Totale	106.000,00	0,00	106.000,00



PROGRAMMI 2022-24			
Programma	2022	2023	2024
1801 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Totale	106.000,00	106.000,00	106.000,00



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

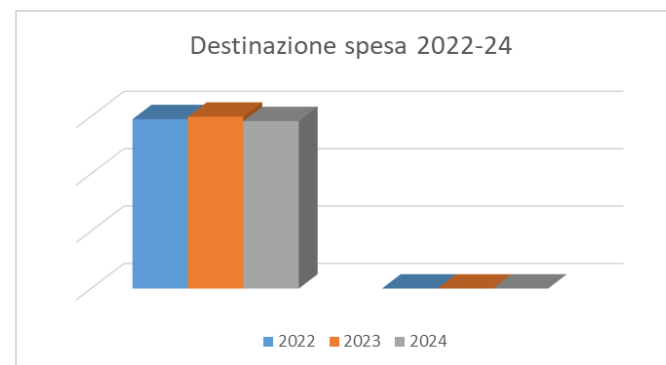
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero. Il Comune di Prata continuerà a consolidare i rapporti di gemellaggio con la cittadina belga di Floreffe e ha avviato da poco una collaborazione con la città brasiliana di Jundiai.

FONDI E ACCANTONAMENTI

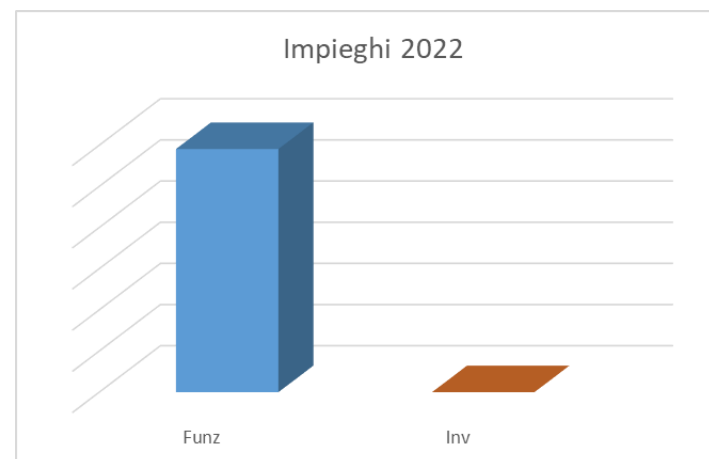
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

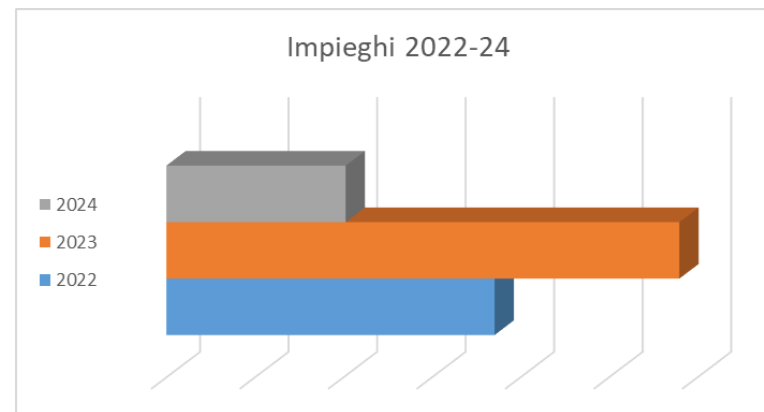
SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	295.416,00	299.593,50	292.051,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		295.416,00	299.593,50	292.051,50
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		295.416,00	299.593,50	292.051,50



PROGRAMMI 2022			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	27.096,00	0,00	27.096,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	247.270,00	0,00	247.270,00
2003 Altri fondi	21.050,00	0,00	21.050,00
Totale	295.416,00	0,00	295.416,00



PROGRAMMI 2022-24				
Programma	2022	2023	2024	
2001 Fondo di riserva	27.096,00	27.703,50	19.641,50	
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	247.270,00	248.840,00	249.960,00	
2003 Altri fondi	21.050,00	23.050,00	22.450,00	
Totale	295.416,00	299.593,50	292.051,50	

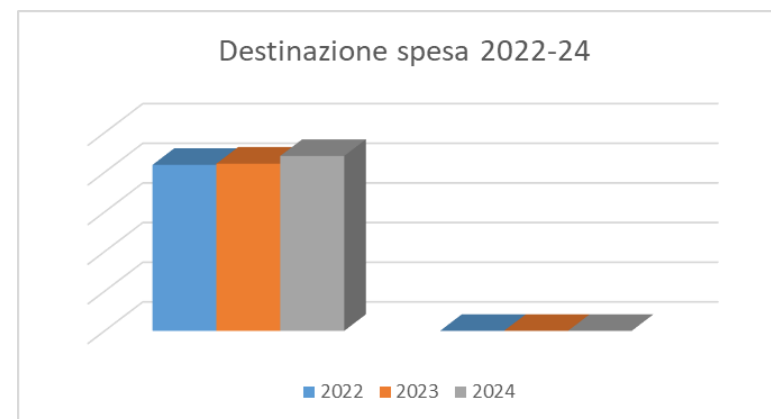


DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

SPESE PER REALIZZARE LA MISSIONE E RELATIVI PROGRAMMI				
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	418.845,00	421.969,00	441.431,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		418.845,00	421.969,00	441.431,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		418.845,00	421.969,00	441.431,00

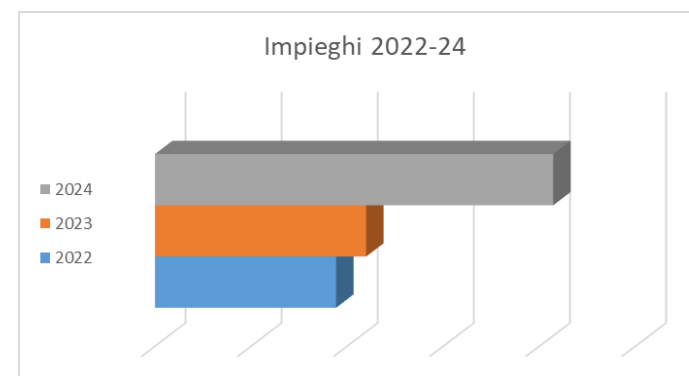
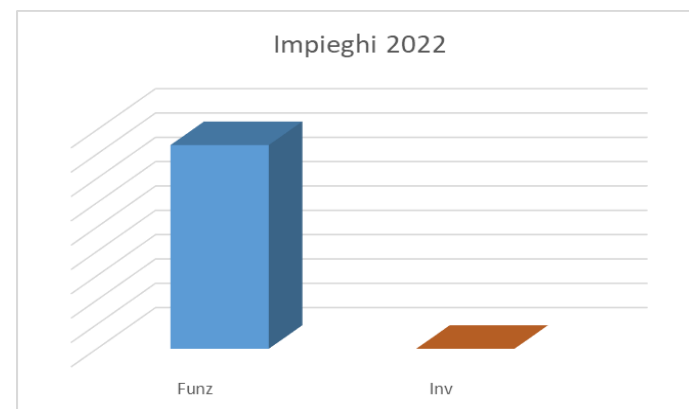


PROGRAMMI 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	418.845,00	0,00	418.845,00
Totale	418.845,00	0,00	418.845,00

PROGRAMMI 2022-24

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	418.845,00	421.969,00	441.431,00
Totale	418.845,00	421.969,00	441.431,00



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti). Per il triennio non sono previste operazioni di anticipazione.

SEZIONE OPERATIVA (Parte 2)

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle spese di gestione, del personale, dei lavori pubblici, del patrimonio e delle forniture e servizi, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni. Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore regionale, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: contenere le spese di personale rispetto ai parametri stabiliti dalla legge regionale; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli

adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

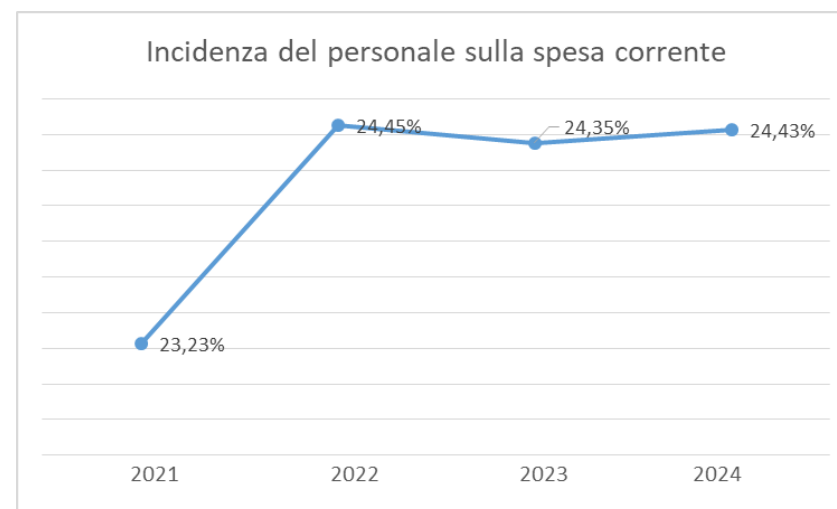
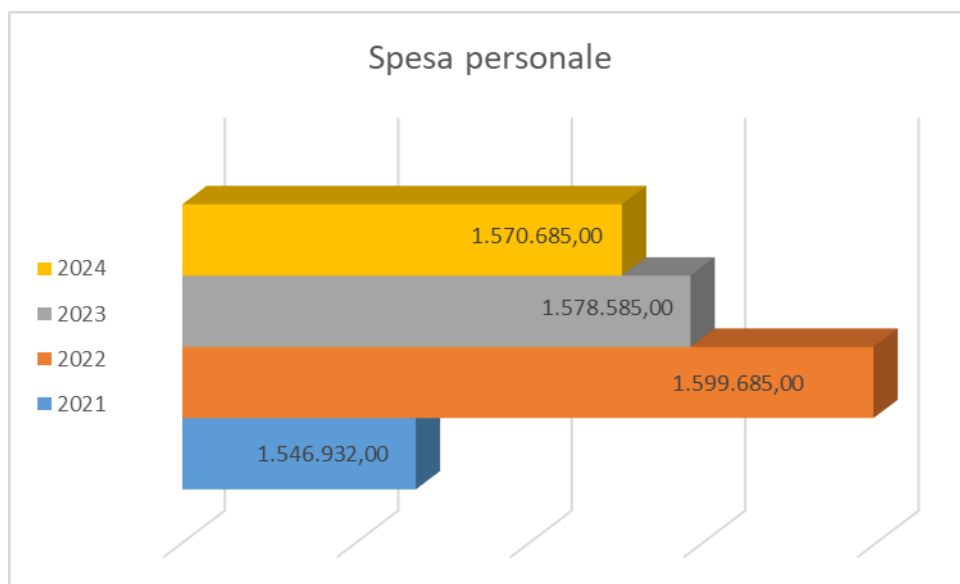
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

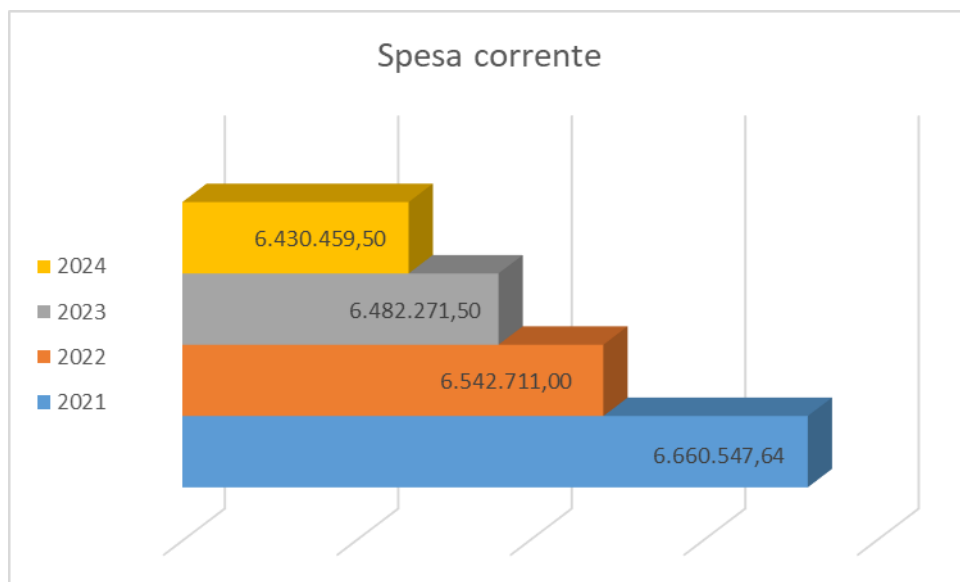
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione. Per il triennio non sono previste alienazioni.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. In particolare, il legislatore regionale ha recentemente legiferato un obbligo in capo agli enti di sostenibilità della spesa di personale che si concretizza mediante il contenimento del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale.



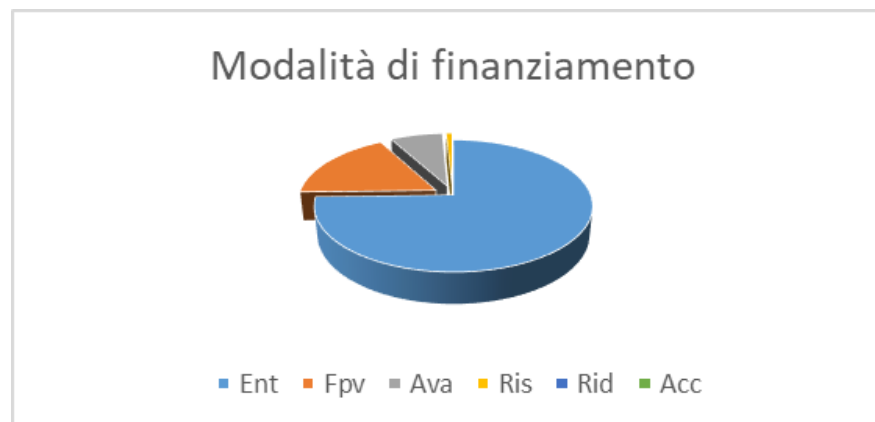
**FORZA LAVORO E SPESA PER IL PERSONALE**

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	39	39	39	39
Dipendenti in servizio: di ruolo	38	39	39	39
non di ruolo	0			
Totale	38	39	39	39
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.546.932,00	1.599.685,00	1.578.585,00	1.570.685,00
Spesa corrente	6.660.547,64	6.542.711,00	6.482.271,50	6.430.459,50

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2022	
Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	927.750,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	216.248,40
Avanzo di amministrazione	90.000,00
Risorse correnti	10.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	1.243.998,40



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24				
Denominazione	2022	2023	2024	
1/2022 - SISTEMAZIONE STRADALE - INCROCIO PN-ODERZO - VIA DELLA CHIESA (FRAZ. VILLANOVA) - € 770.000	367.272,08	400.000,00	0,00	
2/2022 -RIFACIMENTO FACCIATE TORRE CIVICA PIAZZA W. MAYER - € 125.000	125.000,00	0,00	0,00	
3/2022 -MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE - SEDE MUNICIPALE - € 320.000	114.623,00	200.000,00	0,00	
4/2022 - SISTEMAZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI: VIA GERE E VIA BUONARROTI - € 220.000	220.000,00	0,00	0,00	
1/2023 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO - COMPLETAMENTO ALA LABORATORI - € 950.000	150.000,00	500.000,00	300.000,00	
2/2023 - INTERVENTI IDRAULICI A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COMUNALE - ACCESSO CHIAVICA PERESSINE DI SOTTO - € 50.000	10.000,00	40.000,00	0,00	
3/2023 - ADEGUAMENTO ALLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ECOCENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - € 95.000	20.000,00	75.000,00	0,00	
4/2023 - REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE - COLLEGAMENTO CAPOLUOGO CON IMPIANTI SPORTIVI - € 120.000	20.000,00	100.000,00	0,00	
1/2024 - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO - COMPLETAMENTO ALA PALESTRA - € 995.000	0,00	120.000,00	875.000,00	
2/2024 - CIMITERO VILLANOVA - RIATTO SETTORE "A" - € 40.000	0,00	0,00	40.000,00	
Totale	1.026.895,08	1.435.000,00	1.215.000,00	

Di seguito è riportata l'opera pubblica non inserita nella programmazione triennale delle opere pubbliche, trattandosi di intervento considerato strategico rispetto al quale questa amministrazione sta effettuando uno studio finalizzato a dare la migliore soluzione possibile anche a fronte del reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO
PISTA CICLOPEDONALE: COLLEGAMENTO PRATA CAPOLUOGO-VILLANOVA	3.920.000,00

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

PRINCIPALI ACQUISTI PROGRAMMATI PER IL BIENNIO 2022-23		
Denominazione	2022	2023
MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI	20.000,00	20.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	20.000,00	20.000,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	65.000,00	145.000,00
SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SCUOLABUS	0,00	40.000,00
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	0,00	60.000,00
SERVIZIO DI AFFISSIONE MANIFESTI, PULIZIA EDIFICI COMUNALI, PULIZIA STRADE E SFALCIO AREE VERDI COMUNALI	75.900,00	90.000,00
SERVIZIO SEPPELIMENTO, CUSTODIA E MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	2.000,00	38.000,00
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DELL'ENTE	0,00	26.000,00
FORNITURA APPARATI PER AMPLIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	102.000,00	0,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	90.000,00	140.000,00
FORNITURA GAS NATURALE UTENZE DELL'ENTE	18.000,00	43.000,00
SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE	0,00	64.000,00
SERVIZI TEATRALI	0,00	14.500,00
Totale	392.900,00	700.500,00

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

PERMESSI DI COSTRUIRE			
Importo	Scostamento	2021	2022
	0,00	60.000,00	60.000,00
Descrizione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		60.000,00	60.000,00
Totale		60.000,00	60.000,00



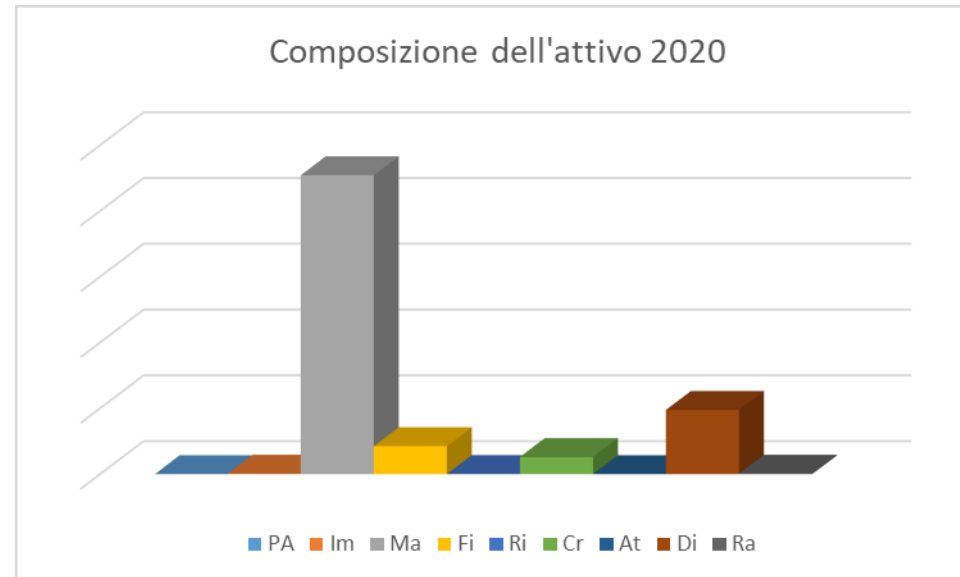
PERMESSI DI COSTRUIRE (Trend Storico e programmazione)						
Destinazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(Bilancio)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)	(Previsone)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	122.406,59	79.189,41	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	122.406,59	79.189,41	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

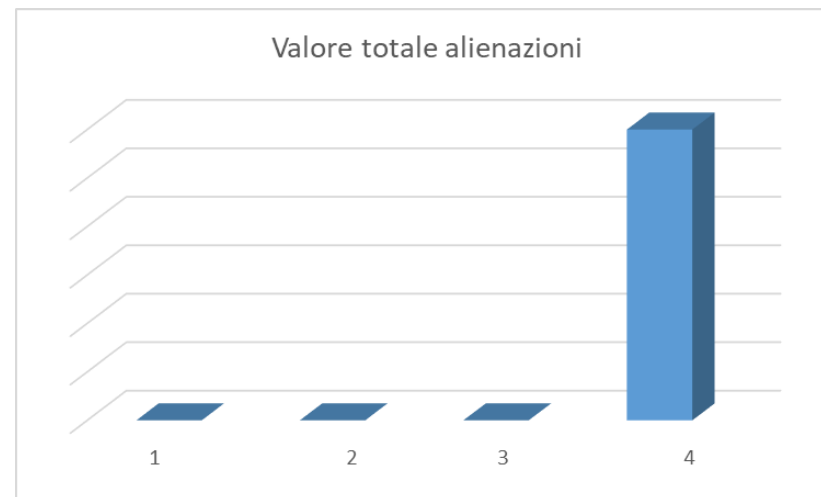
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita. Per il triennio di riferimento non sono previste alienazioni immobiliari.

ATTIVO PATRIMONIALE 2020	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	46.902,13
Immobilizzazioni materiali	22.727.579,31
Immobilizzazioni finanziarie	2.130.957,96
Rimanenze	16.335,79
Crediti	1.311.703,11
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.887.746,98
Ratei e risconti attivi	42.040,78
Totale	31.163.266,06



PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	600,00
Totale	600,00

**STIMA DEL VALORE DI ALIENAZIONE (euro)**

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	600,00	0,00	0,00
Totale	600,00	0,00	0,00

UNITA' ALIENABILI (n.)

2022	2023	2024
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
1,00	0,00	0,00
1,00	0,00	0,00

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ASTOLFI MATTEO

CODICE FISCALE: STLMTT96L28G888C

DATA FIRMA: 16/12/2021 16:34:12

IMPRONTA: 49CE950F1C185EB686D696031C3F9BD3B68FCF607D8396BDCAC05971359854D4
B68FCF607D8396BDCAC05971359854D4460B10CC5FBC3D3BBD59D379B5E63537
460B10CC5FBC3D3BBD59D379B5E63537B2ECB43760CE368B72F4F88FFC0EAB23
B2ECB43760CE368B72F4F88FFC0EAB234990D1C8780D6FA290FC7360E38F076F

NOME: BERTOIA ALESSANDRO

CODICE FISCALE: BRTLSN73E23G888B

DATA FIRMA: 29/12/2021 08:24:43

IMPRONTA: 36E24E5BC3378A336CE9AA637A97831FA6089D387046F12B59ECDE3ABE97E58F
A6089D387046F12B59ECDE3ABE97E58F5DCB09D8003F1461A20528FDCB3C4920
5DCB09D8003F1461A20528FDCB3C4920681A856EF00126E3A90F57878DC1A3DF
681A856EF00126E3A90F57878DC1A3DF0FF67CD5AFDD2751E7F9DB780F4B640B

NOME: FAVOT DORINO

CODICE FISCALE: FVTDRN66E28I403R

DATA FIRMA: 30/12/2021 11:34:00

IMPRONTA: 722101E92F2C0E6E0B508087589BDF4C379EC9EF1D60B390D202B9D187695791
379EC9EF1D60B390D202B9D1876957916300D3620EE0D1020B7090FFDA9F945B
6300D3620EE0D1020B7090FFDA9F945B5158D20E255F3DFED94AB5F2DDDE09AB
5158D20E255F3DFED94AB5F2DDDE09ABF6D1BAE37633F50F84A352FDDC9BBDB6